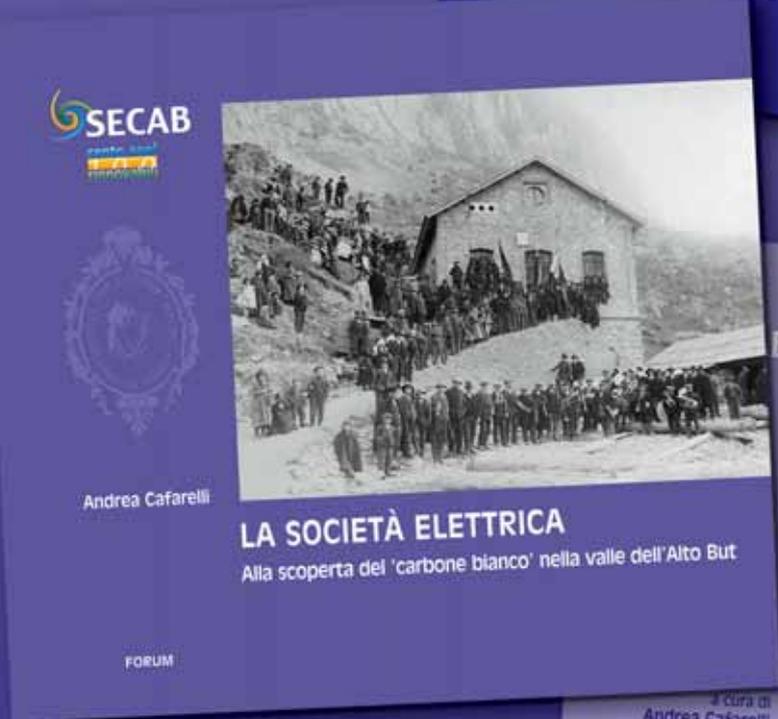


dal 1911 cento anni di società elettrica cooperativa alto but



 **SECAB 101^ª ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Maggio 2012

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) - Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Udine
Codice fiscale e partita IVA 00154050306
R.E.A. n. 9019
Albo Società Cooperative n. A159614
Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia
pos. 640/0040793 n. 408

Tel. 0433.775173 - Fax 0433.775847
Numero Verde: 800 627355
e-mail secab@secab.it - www.secab.it

areaamministrativa@secab.it
areacommerciale@secab.it
areainformatica@secab.it
areatecnica@secab.it
areasicurezza@secab.it
direzione@secab.it
presidenza@secab.it
segreteria@secab.it



101° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 13 maggio 2012



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente Luigi Cortolezzis

Vicepresidente Renata Maier

Consiglieri Giuliano Dassi
Marzio Lazzara
Cleto Malattia
Sergio Matiz
Sereno Puntel
Edoardo Selenati
Vito Straulino

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Giancarlo Veritti

Sindaci effettivi Daniele Delli Zotti
Andrea Paoloni

Sindaci supplenti Alfio Colussi
Gelindo De Campo

Direttore generale Alberto Orsaria



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** 1. Approvazione del bilancio al 31/12/2011 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione
- 3.** Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale
- 4.** Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2012-2014 e relativi compensi
- 5.** Elezione di tre componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2012-2014
- 6.** Elezione di tutti i componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2012-2014

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 12 aprile 2012 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 12 aprile 2012 e pubblicato sul sito internet della Società.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2011	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2011	pagina	27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2011 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	57
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	65



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso i Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 81 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 13, cosicché al 31 dicembre 2011 il numero dei Soci risulta pari a 2.697. Il capitale sociale versato da € 844.987 a inizio dell'esercizio è aumentato a € 881.157 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato dei crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 153 Soci e 106 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa 25.000 €.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della quota di ingresso onde favorire l'accesso di nuovi Soci ai fini della ulteriore patrimonializzazione.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, la rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto, in modo diversificato, con i criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza; inoltre in presenza di una buona autoproduzione, l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari straordinari, come già avvenuto in alcuni precedenti esercizi.

Per le forniture per usi domestici si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,40 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh, 2,10 cent. € sui consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh e 2,80 cent. € sugli ulteriori consumi.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,96 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 2,03 cent. € al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa € 280.000 e per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici della Società.

Bonus Sociale - Come per gli anni precedenti, lo Stato ha confermato ai Clienti economicamente svantaggiati e ai Clienti in gravi condizioni di salute, l'applicabilità di agevolazioni volte a contenere la spesa sostenuta dagli stessi per la fornitura di energia elettrica per usi domestici.

A partire dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas che regolano le Cooperative elettriche, anche la collettività dei Soci, contribuendo alla costituzione dell'apposito fondo, può beneficiare del bonus sociale se in possesso dei requisiti di legge.

Negli anni precedenti, ai Soci che ne avevano diritto, il bonus è stato riconosciuto, trattenendo a carico di SECAB i relativi importi.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Nell'anno del centenario il Consiglio d'Amministrazione ha voluto interagire maggiormente con il territorio sostenendo in forma straordinaria importanti progetti per la collettività quali:

Progetto "Lotta Al Ritardo Evitabile": il territorio montano, pregevole dal punto di vista ambientale e paesaggistico, presenta alcune criticità, in particolare la distanza dei centri abitati dal pronto soccorso e dall'ospedale. Alcune patologie, tra cui l'infarto, sono maggiormente curabili e si riescono pertanto a ridurre i danni provocati, ovvero salvare la vita della persona colpita, solamente se l'intervento medico avviene rapidamente. Per questo motivo nel 2009 sono stati donati alle Amministrazioni Comunali, nell'ambito di un progetto che ha coinvolto la Croce Rossa Italiana ed il "118" del Servizio Sanitario Regionale per la formazione dei volontari, dei defibrillatori semiautomatici e creati dei punti pubblici di accesso (P.A.D). Con il progetto "lotta al ritardo evitabile"

propostoci dall'Azienda per i Servizi Sanitari n° 3 "Alto Friuli", si è voluto ridurre ulteriormente i tempi di intervento grazie alla formazione del personale infermieristico che opera sulle automobili. Da giugno la popolazione dell'Alto Friuli è la prima in Italia a giovare di terapia per l'infarto in assenza del medico sul posto, superando quindi le difficoltà legate al territorio. L'ammontare del contributo erogato è di € 12.000.

Completamento lavori Cinema Daniel di Paluzza Il Cinema Teatro Daniel è da sempre il centro polifunzionale per le attività ricreative, scolastiche e culturali e centro di aggregazione giovanile a disposizione della comunità locale, in particolare per i Comuni associati della vallata, dei Circoli culturali e delle Associazioni che operano sul territorio. Alla Parrocchia di San Daniele Profeta che sta operando per completare i lavori di ristrutturazione dell'edificio, è stato erogato un contributo finalizzato al completamento delle opere di adeguamento delle facciate esterne e all'acquisto di un arredo tecnico per la ludoteca e per la sala ricreativa. L'ammontare del contributo è di € 15.000.

Scuola digitale in montagna – imparare, collaborare, comunicare con le "LIM" Il progetto realizzato con l'Istituto Comprensivo "Angelo Matiz" di Paluzza ha la finalità di dotare gli studenti e gli insegnanti di strumenti nuovi, che consentano di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica in classe, in modo trasversale, con linguaggi il più vicino possibile a quelli dei nostri giovani. L'innovazione tecnologica, offerta dall'uso delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali), ha permesso di mettere in rete le scuole primarie del territorio ed aperto un'importante porta d'accesso verso nuove realtà scolastiche con la possibilità di ampliare le conoscenze dei giovani studenti coinvolti. L'ammontare del contributo erogato è di € 20.000.

Completamento arredi nuovo padiglione "Col. Adriano Cattelan" della Casa di Riposo Gli anziani del territorio sono un valore aggiunto della nostra comunità per i valori e le tradizioni che sono riusciti a trasmettere alle nuove generazioni. Grazie all'apporto di questa importante parte del tessuto sociale, anche realtà come la SECAB hanno potuto far propri e mantenere inalterati nel tempo valori preziosi e fondamentali, permettendo all'intero territorio di crescere ed essere salvaguardato dal punto di vista ambientale. Pertanto in occasione del completamento del padiglione dedicato al compianto Col. Adriano Cattelan già Presidente della Casa degli Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro "Matteo Brunetti" di Paluzza, avvenuto nell'anno del centenario di fondazione della nostra Cooperativa, è stato erogato un contributo per il completamento dell'arredo delle camere e delle sale comuni del nuovo padiglione. Inoltre, per migliorare la qualità del soggiorno degli ospiti della struttura, sono state acquistate diverse televisioni collocate nelle camere e sale comuni del padiglione.

L'inaugurazione di questa importante struttura è avvenuta il 30 dicembre 2011. L'ammontare del contributo erogato è di circa € 70.000.

Inoltre, com'è ormai tradizione consolidata, l'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione agli enti e alle associazioni del territorio nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità.

Il Consiglio di Amministrazione ha voluto, nell'anno del centenario, sostenere con erogazioni di carattere straordinario anche tali interventi che vengono integrati con quelli volti al sostegno di iniziative e manifestazioni specifiche mediante forme di sponsorizzazione commerciale:

Iniziative delle Amministrazioni comunali - 12.000 € sono stati deliberati per le iniziative culturali, sociali, turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali.

Arte, cultura, storia, tradizioni - 27.100 € sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali e delle Parrocchie.

Sport - 13.000 € sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - 7.000 € sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Giovani e formazione - È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione; altrettanto apprezzate sono le visite guidate alle strutture aziendali.

CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA

L'anno 2011 è stato l'anno della ricorrenza del centenario di fondazione della nostra Cooperativa e si è voluto celebrare questo eccezionale evento con molteplici iniziative di carattere culturale, tecnico-scientifico, artistico e religioso: è stato presentato a Timau, nella Sala parrocchiale Pio X il volume del prof. Corrado Venturini "Alta valle del But: una storia scandita dalle acque nel tempo" ed è stata allestita la collegata mostra all'aperto, ancora oggi visibile nella piazza centrale di Paluzza, pensata soprattutto come percorso didattico per i giovani delle scuole primarie e secondarie. Il lavoro riprende le indagini scientifiche che Corrado Venturini, esimio professore dell'Università di Bologna, ha condotto in collaborazione col Circolo speleologico e idrologico friulano nell'area della sorgente del Fontanone.

A Treppo Carnico, nella Galleria d'Arte Moderna "Enrico De Cillia" è stato presentato il volume del dott. Marco Bovolini, "Fiat lux. La cooperazione elettrica in Carnia dalla seconda guerra mondiale alla nascita dell'Enel", edito da Forum, editrice universitaria udinese e inserito nella prestigiosa collana di studi su "Storia, economia e società

in Friuli”, diretta dal prof. Paolo Pecorari. Nell’occasione abbiamo avuto il piacere di accogliere il prof. Francesco Dandolo dell’Università di Napoli “Federico II” che, di fronte a un folto e attento pubblico, ha sottolineato la rilevanza storica del caso SECAB.

Sul fronte della convegnistica sono stati organizzati due importanti convegni di studio che hanno offerto interessanti spunti di riflessione sulle opportunità di sviluppo del territorio e sui nuovi possibili ambiti operativi della SECAB:

- il primo si è svolto a Paluzza nella sala del Cinema Daniel con tema “Verso l’autosufficienza energetica dell’alta valle del Bût”. In tale occasione sono stati presentati i risultati di uno studio condotto in collaborazione con Legambiente sulle risorse energetiche rinnovabili della valle e sulle possibili nuove applicazioni per ridurre la dipendenza dai combustibili fossili; il secondo si è svolto a Udine, nel palazzo della Provincia, sul tema “Energia e sostenibilità. Gli impegni del Friuli Venezia Giulia per il 2020”, che ha visto la partecipazione di autorevoli esperti del settore. Nell’occasione si è ampiamente discusso sui temi della sostenibilità energetica, sugli obiettivi per l’Italia previsti dal Pacchetto Verde, sulle criticità emergenti alla luce delle direttive europee.

- Il 25 giugno, giornata centrale nell’ambito del centenario di fondazione, si è svolta nella sala del Cinema Daniel di Paluzza, la celebrazione commemorativa che ha visto la partecipazione di tantissimi Soci, autorevoli rappresentanti delle Istituzioni e del mondo della cooperazione.

Nel corso della cerimonia è stato presentato un nuovo volume del prof. Andrea Cafarelli, “La Società elettrica. Alla scoperta del “carbone bianco” nella valle dell’Alto Bût”, che ricostruisce il periodo di gestazione del sodalizio ed i primi due anni di attività della SECAB, arrivando al 1913, ossia all’inaugurazione della centrale del Fontanone. Il libro ha ispirato la nascita dell’opera teatrale “La Societât Eletriche”. Si tratta di un felice connubio, in quanto gli attori dell’Accademia sperimentale dello spettacolo della Carnia, diretti da Alessandro Mistichelli, offrono un suggestivo quadro dei momenti che precedono la nascita della SECAB, trasmettendo al pubblico, con grande efficacia, il contrasto di emozioni, la diffidenza e la diversità di vedute che caratterizzano i protagonisti dell’iniziativa. L’opera teatrale “La Societât Eletriche” è stata rappresentata al termine del pranzo sociale che ha fatto seguito alla commemorazione.

- Un’altra iniziativa artistica è stata proposta nel mese di luglio, nella sala del Cinema Daniel di Paluzza, dove l’attrice Bruna Braidotti ha interpretato il monologo “Il racconto dei mulini” con il quale ha vinto un prestigioso premio internazionale.

- In agosto è stata organizzata, nel campo di volo “Nido delle streghe” di Cercivento, una serata dedicata ai giovani con il concerto del gruppo “Le luci della centrale elettrica”. L’evento ha ottenuto un ottimo successo di pubblico.

- Nel mese di settembre, nella Chiesa Parrocchiale di Sutrio, è stato proposto un concerto con brani di musica classica e sacra eseguiti dall’orchestra giovanile “Academia Symphonica” di Udine diretta dal maestro Pierangelo Pelucchi.

- In dicembre è stata organizzata, nella sala del Cinema Daniel di Paluzza, la presentazione del volume “SECAB - un secolo di immagini e ricordi (1911-2011)” curato dal prof. Andrea Cafarelli che con grande professionalità ha rappresentato, anche attraverso le immagini e i documenti, la gloriosa storia della nostra Cooperativa.

Nel corso della serata il prof. Egidio Screm, coordinatore editoriale, nel presentare sinteticamente il “Nuovo Liruti”, dizionario biografico dei friulani, che raccoglie le biografie dei personaggi illustri, non più in vita, ha evidenziato che nell’opera sono state inserite le biografie di tre Presidenti della SECAB: Antonio Barbacetto, fondatore e Presidente dal 1930 al 1931; Elio cav. Cortolezzis, Presidente dal 1956 al 1967 e Emilio cav. Di Lena, Presidente dal 1978 al 1994. Con orgoglio una copia di questa importante opera è stata donata ai familiari dei Presidenti inseriti nell’opera.

A conclusione della serata sono state consegnate le pergamene quale simbolico ricordo delle erogazioni deliberate dal Consiglio d’Amministrazione per il sostegno di alcune importanti iniziative indirizzate a favore degli anziani, dei giovani e a beneficio dell’aggregazione sociale di cui si è detto in altra parte della relazione.

Le manifestazioni del 2011, anno del centenario, si sono concluse con la Santa Messa celebrata nel Duomo di Santa Maria a Paluzza, per ricordare i Fondatori, i Soci, i Dipendenti e Amministratori defunti della nostra Cooperativa.

La realizzazione di tutte queste iniziative è stata possibile grazie all’attività del Comitato organizzatore, coordinato da Ferdinando Di Centa e composto da Luigi Cortolezzis, Duilio Cescutti, Diego Carpenedo, Corrado Venturini, Andrea Cafarelli e Alberto Orsaria.

SINTESI DELL’ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA

Per effetto delle disposizioni dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, si è ulteriormente consolidato il seguente quadro:

- i titolari di utenza che hanno optato per l’approvvigionamento di energia attraverso il mercato libero, intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;

- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il mercato libero, sono collocate nel Servizio di salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, attualmente svolto dalla società Exergia S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di maggior tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie coerenti con quelle emanate dall'Autorità ed utilizzate per gli altri Clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è concentrato sulla riduzione del prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione.

In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista Trenta S.p.A., l'energia prodotta dagli impianti di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata gestita per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia eventualmente necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che generalmente si sono determinate.

I vantaggi conseguiti dai Soci, grazie ai risparmi per minori esborsi, sono consistenti e risultano pari a circa € 1.100.000 soprattutto per lo sconto applicato in corso d'anno sul prezzo dell'energia.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2011 risultano pressoché invariati rispetto a quelli rilevati nel 2010.

La Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni), e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), nel rispetto dei parametri imposti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Pare opportuno sottolineare che il rispetto di tali indici era previsto esclusivamente per le utenze dei non soci, ma la Cooperativa li ha rispettati anche per le utenze dei Soci. Grazie a questa particolare attenzione, la Cooperativa non risulterà penalizzata, nel nuovo periodo regolatorio 2012-2015, in cui l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha previsto l'estensione della regolazione del servizio elettrico anche alle utenze dei Soci delle cooperative.

Si segnala che i nuovi interventi di riqualificazione della rete distributiva, in parte realizzati ed in parte in avanzata fase di progettazione, consolideranno i livelli qualitativi attualmente raggiunti e favoriranno la possibilità di accesso ai premi previsti dal sistema incentivante predisposto dall'Autorità per quelle aziende che rispettano i livelli qualitativi tendenziali da essa fissati.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2011 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente oltre 45 milioni di kWh così suddivisi:

Impianto	kWh
Fontanone	1.957.600
Enfretors	11.767.050
Museis	6.550.800
Noiariis	10.452.459
Mieli Degano	8.162.400
Mieli Vagliana	6.403.200
Totale produzione 2011	45.293.509

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha immesso in rete energia elettrica per circa 636 mila kWh e ha fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 691 mila kWh.

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali Soci e non, assommano a circa 20 milioni di kWh con una riduzione del 3,7% rispetto al 2010. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è pari a circa 20,7 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del mercato libero e del Servizio di salvaguardia con una riduzione di circa 3,17% rispetto al 2010.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di maggior tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per fornire le utenze dei Soci nonché la cessione di quella in esubero, proveniente dai tre impianti sociali a tal uopo destinati, è stata trattata con l'operatore grossista Trenta S.p.A. come esposto già in precedenza.

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiaris e dall'impianto di cogenerazione è stata ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

Rispetto all'anno precedente, i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano un leggero decremento in parte dovuto alla politica tariffaria praticata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas ed in parte per la riduzione dei consumi di circa il 3%.

Aumentano invece i ricavi per l'energia ceduta al GSE determinati prevalentemente in seguito all'aumento del prezzo dell'energia.

La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista Trenta S.p.A., ha determinato ricavi che si attestano a circa € 4.100.000.

I certificati verdi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiaris, quantificati in n° 10.196 (1 C.V. ogni 1.000 kWh), vengono valorizzati, al prezzo di ritiro obbligatorio di quelli eventualmente invenduti, cui è tenuto il Gestore dei Servizi Energetici, pari a circa 82 €/MWh, per complessivi circa € 836.000.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011 sono entrate in vigore le norme contenute nel "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato con Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas con le delibere ARG/ee 113/10 e 246/10 rispettivamente del 26 luglio 2010 e 28 dicembre 2010. SECAB, essendo una cooperativa preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è stata inquadrata tra le "Cooperative storiche concessionarie". Con questa regolamentazione finalmente si può operare in tranquillità muovendosi all'interno di una normativa ben definita e con regole certe.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- impianti completamento ed ampliamento della sede sociale;
- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione con particolare attenzione rivolta alle verifiche periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione.

ELETTRODOTTO AEREO 20 kV PER L'ALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Dopo aver completato i lavori di sostituzione dei conduttori e della fune di guardia dell'elettrodotto aereo che dal versante di Ravascletto sale alla Cima Zoncolan e dopo aver cercato invano un accordo con i proprietari, per poter eseguire i restanti lavori nella parte a valle consistenti nella realizzazione di un traliccio e nell'interramento del primo tratto di linea in uscita dalla cabina di trasformazione, è stato presentato un progetto al Comune di Ravascletto, per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie e l'avvio del procedimento finalizzato all'esproprio delle aree necessarie.

INTERRAMENTO TRATTO ELETTRODOTTO 20 kV IN COMUNE DI RAVASCLETTO

Dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni e raggiunto con i proprietari dei terreni interessati gli accordi per la costituzione delle servitù di elettrodotto, si è potuto realizzare il primo tratto di interrimento dell'elettrodotto che dalla cabina "verde" arriva alla cabina a palo nei pressi della segheria De Infanti. Questo lavoro è propeedeutico allo smantellamento della linea aerea che si sviluppa nell'area del laghetto turistico, che sarà effettuato appena realizzata la cabina di trasformazione su un'area in corso di acquisizione.

INTERRAMENTO TRATTO LINEA DI DISTRIBUZIONE IN BT IN COMUNE DI RAVASCLETTO

Nel corso del 2011, in occasione dell'esecuzione di alcuni lavori da parte del Comune nella frazione di Zovello, sono stati interrati i cavi per circa 700 ml. di linea in bassa tensione. Sono in fase di conclusione i lavori di collegamento delle utenze in esecuzione interrata. Con questo intervento si potrà rimuovere una consistente parte dei cavi aerei.

INTERRAMENTO TRATTO LINEA DI DISTRIBUZIONE IN BT IN COMUNE DI CERCIVENTO

Nel corso del 2011, nel Comune di Cercivento, è stato possibile interrare circa ml. 1.800 di linea in bassa tensione provvedendo sia alla stesura dei cavi che al collegamento delle utenze con la nuova linea. Questo intervento ha permesso di rimuovere nella zona interessata gran parte dei cavi aerei.

REVISIONE DELLE TURBINE DEGLI IMPIANTI IDROELETTRICI DI MIELI E DI MUSEIS

Nel corso del 2011 è stato affidato alla Società Andritz Hydro S.r.l. di Schio (VI), lo studio di fattibilità per la revisione delle tre turbine tipo Francis orizzontale dell'impianto idroelettrico di Museis e delle tre turbine tipo Francis orizzontale dell'impianto di Mieli derivazione Degano. La revisione delle turbine risulta necessaria per mantenere l'efficienza dell'impianto e per ripristinare il loro rendimento, diminuito a causa dell'usura di alcune componenti meccaniche. L'intervento di revisione avverrà per stralci, nei periodi di minor produzione. Gli interventi dovrebbero concludersi entro la primavera del 2013.

INTERVENTO SUGLI IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE

Dopo diverse valutazioni sul tipo di ristrutturazione da effettuare sui fatiscenti e pericolanti fabbricati limitrofi alla nostra sede sociale e dopo aver avuto rassicurazione da parte dell'Amministrazione Comunale sulla possibilità di riutilizzo dell'area stessa per fini edificatori, è stata decisa la loro demolizione e l'area è stata bonificata a prato, ampliando così la pertinenza della sede sociale.

REALIZZAZIONE DI UNA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN FRAZIONE ZONCOLAN IN COMUNE DI SUTRIO

Per garantire la fornitura di energia elettrica ad alcune attività turistico-ricettive di nuova realizzazione in località "Goles" in frazione Zoncolan e dopo aver acquisito dalla Promotur il diritto di superficie dell'area necessaria, sono stati appaltati, ad una ditta locale, i lavori di realizzazione delle opere civili che saranno eseguiti nella prossima primavera a conclusione della stagione sciistica.

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE WIRELESS

Dopo una attenta valutazione delle problematiche derivanti dalla realizzazione di una infrastruttura di rete wireless, è stata affidata ad una società specializzata la progettazione esecutiva della stessa. Questa piattaforma permetterà di facilitare l'attivazione di connessioni veloci, sicure, adatte ad ogni tipo di applicazione, come ad esempio lo scambio di informazioni con i misuratori elettronici, l'invio di comandi agli impianti di produzione, la videosorveglianza e l'automazione delle cabine di trasformazione e di distribuzione.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una sufficiente attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2011 hanno raggiunto le 4.016 ore ed un valore della produzione di circa € 300.000.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela che hanno consentito l'aggiudicazione di alcuni lavori pubblici e privati. Per il settore della produzione energetica particolare rilievo assumono le iniziative di seguito evidenziate.

Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento - L'impianto pilota di cogenerazione abbinato alla rete di teleriscaldamento, realizzato congiuntamente con la Comunità Montana della Carnia, sta attualmente alimentando le utenze della Casa Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro di Paluzza e l'attigua attività produttiva Karlington Motors S.r.l.

A seguito del completamento della sede sociale è ora in corso la progettazione dell'ampliamento della rete per l'alimentazione dell'utenza SECAB e nel contempo si sta procedendo con la Comunità Montana della Carnia nella ricerca della miglior soluzione per l'ampliamento della rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze del Comune di Paluzza poste sulla piazza XXI-XXII luglio e nel Centro Studi.

Progetti in campo idroelettrico in itinere - In ambito idroelettrico, la Cooperativa ha in itinere diverse iniziative:

- il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento per il quale siamo ancora in attesa della visita locale d'istruttoria da parte dei funzionari regionali per poter integrare il progetto con gli ulteriori elementi che in quella sede verranno evidenziati;
- il progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors in Comune di Paluzza per il quale, dopo aver definito attraverso un progetto di fattibilità alcune soluzioni funzionali, si stanno effettuando delle valutazioni tecnico economiche, per poter scegliere la soluzione più adeguata anche in ottica alle normative di incentivazione che il Governo si appresta ad emanare;
- il progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza

za, per il quale è già stato realizzato uno studio di fattibilità. Per la stesura del progetto organico e definitivo siamo in attesa che la Regione concluda l'iter autorizzativo per il rinnovo della concessione di derivazione.

Progetto per l'automazione delle cabine elettriche di distribuzione e di trasformazione - Oggetto dell'investimento è la realizzazione di un sistema di supervisione e telecontrollo della rete di media tensione che interessa sia la cabina primaria, in quanto nodo cruciale della distribuzione, sia alcune cabine secondarie già equipaggiate con dispositivi motorizzati.

L'obiettivo principale del sistema è quello di rendere possibile l'azionamento dei dispositivi di automazione con telecomandi, che garantiscano affidabilità, continuità del servizio elettrico ed ottimizzazione dei costi in genere. Con l'installazione di specifiche apparecchiature all'interno dei siti prestabiliti (in particolar modo all'interno delle cabine secondarie) si renderà disponibile l'acquisizione dei segnali provenienti dalle apparecchiature per il rilevamento di eventuali problematiche che possono interessare la rete di distribuzione; le informazioni, così ricevute ed opportunamente trattate, permetteranno di operare immediatamente attraverso i comandi remoti, riducendo al minimo i disagi degli utenti derivanti dalle interruzioni e a tutto vantaggio della continuità del servizio elettrico.

L'insieme sopra descritto potrà inoltre essere affiancato da una ulteriore apparato in grado di rilevare e localizzare con estrema precisione l'origine di guasti transitori e permanenti che si possono verificare sulla rete di distribuzione; anche in questo caso si tratta di un sistema distribuito, estremamente flessibile, costituito da "punti di rilevamento" opportunamente dislocati sul territorio, sincronizzati con il riferimento di tempo assoluto ricevuto dai satelliti GPS ed interfacciati con una stazione di monitoraggio principale anch'essa ubicata all'interno della sala controllo; tale soluzione, per la specifica caratteristica di precisione nell'individuazione del punto origine del guasto, può essere considerata un valido supporto nella ricerca di guasti su linee aeree ubicate su territori impervi e di difficile accesso.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, per le norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale. È stata inoltre sostituita l'autovettura Panda 4x4 con un moderno e robusto veicolo a trazione integrale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

Quest'anno si registra un lievissimo calo dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2011 risulta pari a € 5.819.215 con 360 prestatori.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 24 unità di cui 12 operai, 11 impiegati e 1 dirigente; è prevalente la componente maschile e l'età media è pari a 41 anni.

Nel corso dell'anno è stata inserita in organico a tempo indeterminato con mansioni nell'ambito tecnico-amministrativo la dipendente Moro Lisa già in azienda per la sostituzione di un'impiegata assente per maternità. La SECAB ha beneficiato di un contributo regionale previsto dalla L.R. 22/2010 per la stabilizzazione dei posti di lavoro. Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali emersi durante l'anno.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

In continuità con lo scorso anno, non si è verificato alcun evento infortunistico. Questa situazione, rapportata allo scenario nazionale desunto dai rapporti INAIL, colloca l'azienda tra quelle definibili "virtuose".

L'attenzione posta alla formazione del personale, il coinvolgimento dello stesso attraverso riunioni e gruppi di discussione finalizzati all'analisi approfondita di particolari attività lavorative ed all'approfondimento della conoscenza delle infrastrutture aziendali, hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato.

L'attività formativa svolta nel 2011 è stata mirata ad alcune attività particolarmente pericolose e complesse ed ha permesso l'accrescimento professionale dei partecipanti e la familiarizzazione con attività in quota.

Si evidenzia tra tutte il "Corso per Preposti con funzioni di sorveglianza ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi" che ha consentito di perfezionare ulteriormente le tecniche di scalata, in particolare di pali e tralicci.

Proseguendo con le politiche aziendali in materia di sicurezza sul lavoro adottate nell'Assemblea del maggio 2009, è stato redatto l'importante documento relativo alla "Prevenzione del Rischio Elettrico", con il quale sono stati disciplinati tutti i lavori elettrici aziendali, sono definite le figure aziendali interessate, i loro compiti e ruoli specifici. Le modalità di ogni singolo intervento sono descritte puntualmente in specifiche schede operative che,

grazie alla loro praticità di consultazione, hanno lo scopo di guidare e salvaguardare il lavoratore durante l'intervento riducendo sensibilmente la possibilità di incorrere nel rischio di elettrocuzione. Il documento assume maggior importanza in quanto lo stesso è stato realizzato interamente dal personale di SECAB che ne ha curato la stesura, le necessarie rettifiche e la divulgazione interna attraverso incontri formativi i cui docenti sono stati gli stessi dipendenti. Il clima instaurato ha permesso l'avvio di diverse dinamiche di autoapprendimento, di condivisione delle informazioni ed esperienze lavorative.

Tutta l'attività formativa illustrata è stata finanziata attraverso l'accesso a fondi pubblici per la formazione, inoltre grazie all'attività svolta in questi anni sul fronte sicurezza, abbiamo registrato un decremento di circa € 9.000 annui sul monte premi assicurativo che l'azienda corrisponde all'INAIL annualmente.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Con riferimento al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali ed inoltre è stata comunque effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti. Il convegno estivo è stato organizzato volutamente dalla SECAB il 24 giugno e si è svolto a Ravascletto, così che tutti i partecipanti hanno potuto il giorno successivo, prendere parte alla celebrazione del centenario della Cooperativa.

Costanti sono stati anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale, l'Associazione Cooperative Friulane, Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e con le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. - La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete Austriaca e la rete Italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo interrotto che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di SECAB in Comune di Paluzza.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come è noto, ha rilasciato il decreto di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotta, subordinandolo alla completa acquisizione delle autorizzazioni anche nel versante austriaco.

I progettisti, dopo aver verificato l'impossibilità di utilizzare nel versante austriaco l'individuato tracciato, hanno valutato positivamente l'ipotesi di posare il cavo in corrispondenza della viabilità transfrontaliera, trovando la massima disponibilità dell'Autorità che gestisce la suddetta viabilità.

Sono pertanto in corso le modifiche progettuali necessarie all'ottenimento delle relative autorizzazioni ed il perfezionamento di alcuni accordi con i proprietari di alcuni terreni interessati dal passaggio del cavodotto.

Nel corso del 2011 sono stati effettuati ulteriori finanziamenti infruttiferi da Soci per complessivi € 34.000 per sostenere le spese di progettazione e la sottoscrizione di nuove azioni per € 20.400 quale aumento di capitale.

Carnia Energia S.r.l. - La Società, come noto, si propone di realizzare un impianto idroelettrico che utilizza l'acqua del torrente But in Comune di Zuglio. La producibilità annua attesa dall'impianto è pari a circa 6.000.000 kWh mentre il costo dell'investimento è stimato in € 9.000.000-10.000.000. La Società, dopo che il progetto è stato dichiarato dalla Regione non compatibile con l'ambiente a seguito della valutazione sull'impatto ambientale, è ancora in attesa della sentenza sul ricorso presentato al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma il cui dibattimento è stato più volte rimandato.

Powercoop Società Cooperativa - Dopo un primo periodo abbastanza difficile dove è stato necessario sostituire i vertici e la direzione della cooperativa, attraverso una costante condivisione d'intenti con i Soci, la Società sta muovendosi, da un lato con la commercializzazione di prodotti energetici (elettricità e gas) e dall'altro attraverso partnership tecniche mirate con lo sviluppo di progetti industriali nel campo delle energie rinnovabili. La partecipazione di SECAB nel capitale sociale della cooperativa è di 100 azioni del valore nominale di € 25 come Socio ordinario e 150 azioni del valore nominale di € 50 come Socio sovventore per complessivi € 10.000.

Ente Friulano della Cooperazione - L'Ente Friulano della Cooperazione Scarl è la struttura di servizio collegata all'Associazione Cooperative Friulane. Nell'ambito di una riorganizzazione operativa di tutte le strutture facenti riferimento a Confcooperative, a cui SECAB è associata, è stato previsto il trasferimento in un unico plesso della struttura associativa regionale e provinciale unitamente alle società di servizi che operano a favore delle cooperative. Il progetto si è concretizzato con l'acquisto della nuova sede nell'ambito del complesso immobiliare denominato "Le Torri Nord". SECAB ha partecipato all'intervento mediante la sottoscrizione di 50 azioni di sovvenzione per un importo complessivo di € 10.000.

AMBIENTE E ENERGIA

Sono stati conclusi i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale; inoltre sono in fase di completamento quelli per l'esecuzione di alcune opere marginali. È stato tuttavia possibile procedere nell'effettuazione dei rilasci prescritti.

Costante attenzione è sempre rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture della distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; parimenti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo sono correttamente gestiti nel rispetto dei medesimi principi di tutela e delle normative vigenti.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Sovraccanoni di concessione - Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali, sono proseguite le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese. Per gli oneri pendenti attribuibili a queste iniziative sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

Dopo aver concluso favorevolmente la vertenza intrapresa nei confronti del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Tagliamento relativamente ai sovraccanoni dovuti per la concessione della centrale di Noiaris restano ancora da definire le vertenze relative ai sovraccanoni rivieraschi relativi alle concessioni delle centrali di Noiaris, attori la Provincia di Udine ed i Comuni di Sutrio e Cercivento; della centrale di Mieli (derivazione Degano), attori la Provincia di Udine e i Comuni di Comeglians e Rigolato; della centrale di Mieli, (derivazione Vaglina), attori la Provincia di Udine e i Comuni di Comeglians e Ravascletto; della centrale di Museis, attori la Provincia di Udine e i Comuni di Cercivento e Paluzza.

Revisione ordinaria annuale della cooperativa - Nel corso del 2011 Confcooperative FVG, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria annuale della Cooperativa per il 2011, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 09/12/2011 e non avendo riscontrato irregolarità è stata, nella stessa data, rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, in vari passaggi, il decorso esercizio è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 672.558.

La produzione del 2011 degli impianti idroelettrici ha registrato, rispetto al 2010, un decremento di circa 3.800.000 di kWh. Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 2.089.000.

Le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2011 sono previste pari a circa € 836.000.

I ricavi derivanti dal servizio di erogazione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un lieve calo di circa € 110.000 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi dalla vendita dell'energia termica prodotta dall'impianto di cogenerazione alle utenze collegate ammonta a circa € 52.000.

Una leggera flessione dei ricavi di circa € 23.000 è stata registrata anche nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi. Ciò nonostante, in rapporto al valore totale della produzione, la flessione non ha influito in modo significativo sul risultato economico.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari ammontano a € 6.700.000 coprendo totalmente il debito verso i Soci prestatori che ammonta a circa € 5.800.000 e possono rappresentare un'utile risorsa per i nuovi investimenti.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della nostra Cooperativa.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2011	2010
ATTIVO		
ATTIVO FISSO	15.309	15.207
Immobilizzazioni immateriali	529	578
Immobilizzazioni materiali	14.575	14.450
Immobilizzazioni finanziarie	205	179
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	11.670	11.525
Magazzino	253	114
Liquidità differite	10.505	10.741
Liquidità immediate	912	670
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.979	26.732
PASSIVO		
MEZZI PROPRI	13.455	13.475
Capitale sociale	983	935
Riserve	12.472	11.875
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	2.132	2.515
PASSIVITÀ CORRENTI	10.719	10.742
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.306	26.067

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2011	2010
Ricavi delle vendite	4.476	4.636
Produzione interna	42	6
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	4.518	4.642
Costi esterni operativi	2.104	2.100
Valore aggiunto	2.414	2.542
Costi del personale	1.042	1.013
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.372	1.529
Ammortamenti e accantonamenti	1.012	1.162
RISULTATO OPERATIVO	360	367
Risultato dell'area accessoria	346	657
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	154	62
EBIT NORMALIZZATO	860	1.086
Risultato dell'area straordinaria	276	-55
EBIT INTEGRALE	1.136	1.031
Oneri finanziari	131	120
RISULTATO LORDO	1.005	911
Imposte sul reddito	332	246
RISULTATO NETTO	673	665

INDICI DI REDDITIVITÀ

DESCRIZIONE	2011	2010
ROE netto Risultato netto/Mezzi propri medi	4,76%	4,94%
ROS Risultato operativo/Ricavi di vendite	8,03%	7,92%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	2011	2010
Quoziente primario di struttura Mezzi propri/Attivo fisso	88%	89%
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	102%	105%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc)/Mezzi Propri	100%	100%
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	60%	64%

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete, facilmente commerciabile a prezzi di vendita che comunque garantiscono gli attesi ritorni degli investimenti effettuati ed una bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio.

La distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri Clienti: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure per quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono attivate idonee coperture assicurative.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il periodo di siccità che sta colpendo il nord Italia è particolarmente lungo ed intenso. Dall'analisi dei dati degli ultimi venti anni emerge chiaramente che nel primo trimestre dell'anno in corso la produzione di energia elettrica degli impianti sociali è stata particolarmente scarsa. Infatti, se il primo trimestre dell'anno 2001 è stato il migliore con 9.549.170 kWh prodotti e quello del 1996 è stato il peggiore con 3.034.330 di kWh, la produzione del 2012 è stata di soli 2.638.773 di kWh. La media delle produzioni del primo trimestre dagli anni dal 1992 al 2011 è pari a 5.161.326 kWh.

Com'è intuibile, il perdurare di tale situazione potrebbe determinare una duplice penalizzazione del risultato d'esercizio a causa dei minori introiti per la vendita e dei maggiori esborsi per l'acquisto dell'energia elettrica necessaria per soddisfare le esigenze dei Soci.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2012

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I primi mesi del 2012 sono stati caratterizzati da una scarsa produzione. La produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici è stata di circa 2,6 milioni di kWh con circa 3,8 milioni di kWh in meno rispetto allo stesso periodo del 2011.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- ulteriori lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- interrimento di un ulteriore tratto di elettrodotto aereo a 20 kV in Comune di Ravascletto;
- realizzazione di un tratto di linea interrata a 20 kV nel comprensorio del polo sciistico dello Zoncolan;
- realizzazione di una nuova cabina di trasformazione ed interrimento di un tratto della linea a 20 kV in Comune di Treppo Carnico;
- interrimento di un ulteriore tratto di linea in BT in Comune di Cercivento.

LAVORI PER CONTO TERZI

Nella situazione economica attuale ed in considerazione degli impegni assunti per proprio conto questa attività risulterà piuttosto contenuta.

ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE

Dopo la conferenza dei servizi del marzo 2010, l'acquisizione delle ulteriori autorizzazioni necessarie ed il completamento della procedura espropriativa necessaria per l'acquisizione delle servitù di passaggio della linea, a dicembre 2011 è stata finalmente esperita la gara d'appalto e sono stati affidati i lavori di realizzazione delle opere di scavo e di posa delle tubazioni. Si ritiene che, dopo l'approvvigionamento dei cavi, la stesura degli stessi nonché la demolizione dell'infrastruttura aerea, saranno effettuati direttamente dal personale della Cooperativa.

Il completamento di infrastruttura permetterà di migliorare sensibilmente la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica delle utenze allacciate e, con il collegamento all'esistente elettrodotto, che dalla centrale del Fontanone raggiunge il Passo di Monte Croce Carnico, si potrà realizzare una stabile connessione con le strutture del partner austriaco presso il confine di Stato.

Per quanto concerne la realizzazione delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione lungo il tracciato dell'elettrodotto interrato, stiamo affrontando, con difficoltà, l'acquisizione di alcune aree ancora necessarie. Non appena concluso l'iter relativo alle acquisizioni dei terreni, si procederà celermente alla richiesta delle autorizzazioni necessarie ed alla realizzazione delle cabine.

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE SOCIALE

I lavori di riqualificazione e ampliamento della sede sociale sono stati completati nel mese di giugno 2011. La tettoia di collegamento, tra l'edificio che ospita gli uffici amministrativi e l'edificio che ospita gli uffici tecnici, sarà realizzata nel corso del 2012. Salvo imprevisti l'inaugurazione dell'opera così completata sarà effettuata in occasione della prossima Assemblea dei Soci.

I lavori di riqualificazione della sede hanno incontrato delle difficoltà, dovute in particolare alle varie problematiche strutturali che si sono riscontrate durante la demolizione dei muri di tamponamento della torre che ospitava la cabina di trasformazione.

Infatti, una volta messa a nudo la struttura portante, le previsioni progettuali non hanno potuto trovare applicazione ed è stato necessario modificare completamente il progetto strutturale iniziale con il conseguente allungamento dei tempi di realizzazione.

È doveroso ricordare la figura dell'arch. Valter Cimenti che, purtroppo, durante la fase dei lavori è deceduto. Era il progettista e direttore dei lavori dell'opera in esecuzione, professionista esemplare ed estensore dei progetti che hanno interessato negli ultimi anni la nostra sede sociale. L'armonia e l'eleganza delle sue soluzioni architettoniche si possono ammirare in tutti gli edifici della sede ed in particolare nella riqualificazione della torre che ora ospita anche la sala del Consiglio di Amministrazione. La direzione dei lavori è stata successivamente affidata all'arch. Fabio Di Qual già collaboratore dell'arch. Cimenti. L'investimento è finanziato per buona parte con mutuo a valere sui fondi FRIE a tassi particolarmente vantaggiosi.

Dopo anni di continue relazioni e richieste, grazie alla sensibilità della Società Andritz Hydro S.r.l. di Schio (VI), siamo riusciti a rientrare in possesso della prima turbina che SECAB acquistò nel 1912 dalla ditta De Pretto di Schio (VI), per la centrale del Fontanone. L'importante reperto storico è rientrato a Paluzza nell'anno del centenario della Cooperativa. Ora, con grande soddisfazione, il macchinario è esposto, alla visione dei Soci e dei visitatori, nell'area verde della sede sociale.

Anche la scultura del maestro Villi Bossi di Muggia (TS) dal titolo "E fu luce", realizzata nel simposio di Verzegnis in occasione del centenario della SECAB, è stata collocata nell'area antistante la sede sociale.

REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA

Dopo aver acquistato dal demanio pubblico le aree ed i fabbricati dell'ex poligono di tiro a segno in località Casteons attigue all'area già di proprietà su cui insiste la Cabina Primaria a 132 kV e dopo aver verificato la favorevole destinazione d'uso dell'area, si è provveduto alla progettazione di un piccolo impianto di produzione di energia elettrica rinnovabile da conversione fotovoltaica della potenza di circa 300 kW con la producibilità attesa di 360.000 kWh anno. Il progetto è stato presentato ai competenti uffici regionali per l'acquisizione dell'autorizzazione unica prevista dalla normativa vigente in data 12 agosto 2010 e la prima conferenza dei servizi è stata indetta in data 23 dicembre 2010. Dopo le integrazioni richieste e presentate nel mese di febbraio 2011, gli uffici regionali hanno indetto la seconda e definitiva conferenza dei servizi in data 26 settembre 2011 e rilasciato l'autorizzazione unica in data 13 ottobre 2011. La lentezza della burocrazia regionale nel rilascio dell'autorizzazione unica non ci ha consentito di rientrare nei periodi di incentivazione previsti dalla normativa per le annualità 2011 e 2012 e, considerato che gli incentivi previsti per il primo semestre 2013, di cui potremmo beneficiare, saranno di gran lunga inferiori, sono in corso le opportune valutazioni e trattative.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, nonostante la flessione della produzione nel primo periodo dell'anno a causa

della forte siccità che ha colpito il Nord Est italiano (fenomeno di un'intensità mai registrata negli ultimi venti anni) fanno ritenere che nel corrente anno 2012 vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e comunque un risultato economico positivo. Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si ha motivo di ritenere che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile ha priorità di dispacciamento. Inoltre parte di essa è incentivata ed il prezzo di vendita è, solo in parte, influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. I prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito in quanto i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali; quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.

Per le ragioni sopra esposte e per le posizioni finanziarie già consolidate non si rilevano rischi derivanti dalla liquidità e a variazione dei flussi finanziari.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato positivo soprattutto grazie alla disponibilità d'acqua che ha inciso favorevolmente sulla produzione di energia elettrica. Il risultato d'esercizio ha raggiunto un livello soddisfacente.

In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, sono ancora previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa € 280.000. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.100.000, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di circa € 1.380.000 realizzando mediamente un risparmio di oltre il 50% sulla bolletta dell'energia elettrica.

La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 47.082.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, il direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione, in particolare al Vicepresidente Renata Maier.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 672.558,75 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 201.768,00 alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 20.177,00 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 29.962,31 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 3,50% sul capitale sociale;
- € 17.120,25 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura del 2%;
- € 383.531,19 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 20.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.



SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

STATO PATRIMONIALE

	2011 €	2010 €
ATTIVO		
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI		
B/I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	42.056	49.075
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.560	33.069
5) Avviamento	460.481	495.903
Totale Immobilizzazioni immateriali	529.097	578.047
B/II Immobilizzazioni materiali		
B/II.1 Terreni e fabbricati:		
a) fabbricati non industriali	194.332	202.916
b) terreni e fabbricati industriali	3.106.117	2.394.146
Totale 1)	3.300.449	2.597.062
B/II.2 Impianti e macchinario		
b) impianti di produzione	6.177.199	6.636.067
c) linee di trasporto	1.373.730	1.446.234
d) stazioni di trasformazione	2.484.075	2.556.212
e) reti di distribuzione	649.413	682.750
f) reti di teleriscaldamento	48.659	52.752
Totale 2)	10.733.076	11.374.015
B/II.3 Attrezzature industriali e commerciali	100.925	102.206
Totale 3)	100.925	102.206
B/II.4 Altri beni:		
a) mobili e macchine d'ufficio	88.484	51.183
b) automezzi	131.059	158.589
Totale 4)	219.543	209.772
B/II.5 Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	220.853	166.398
Totale 5)	220.853	166.398
Totale Immobilizzazioni materiali	14.574.846	14.449.453
B/III Immobilizzazioni finanziarie		
B/III.1 Partecipazioni in:		
d) altre Imprese	169.731	143.177
Totale 1)	169.731	143.177
B/III.2 Crediti		
B/III.2 d) verso altri esigibili entro esercizio successivo	190.223	159.483
B/III.2 d) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	35.602	36.294
Totale 2)	225.825	195.777
Totale Immobilizzazioni finanziarie	395.556	338.954
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.499.499	15.366.454
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I Rimanenze		
C/I.1 Materie prime, sussidiarie e di consumo:		
a) materiali	91.756	85.854
b) combustibili	7.014	4.555
C/I.3 Lavori in corso su ordinazione	33.890	23.508
Totale Rimanenze	132.660	113.917

SCHEMA DI BILANCIO

	2011 €	2010 €
C/II Crediti		
C/II.1 Verso clienti esigibili entro esercizio successivo:		
b) crediti verso altri utenti	156.616	360.560
c) crediti per fatt. da emettere per energia elettrica ad utenti	338.154	324.034
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	1.038.839	1.288.864
e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	217.559	278.429
Totale 1)	1.751.168	2.251.887
C/II.4 bis Crediti tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.128	-
C/II.4 ter Imposte anticipate importi recuperabili entro l'esercizio successivo	83.204	121.543
Totale 4)	145.332	121.543
C/II.5 Verso altri esigibili entro esercizio successivo:		
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	2.761	58.042
b) crediti verso personale	142	770
c) anticipi a fornitori	43.956	36.532
d) altri	1.728.743	2.052.821
Totale 5)	1.775.602	2.148.165
Totale Crediti	3.672.102	4.521.595
C/III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli a reddito fisso	6.700.000	6.000.000
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.700.000	6.000.000
C/IV Disponibilità liquide		
C/IV.1 depositi bancari e postali	896.850	661.307
C/IV.3 denaro e valori in cassa	14.696	8.769
Totale Disponibilità liquide	911.546	670.076
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.416.308	11.305.588
D RATEI E RISCONTI		
D/2 Altri ratei e risconti attivi	63.024	60.100
TOTALE RATEI E RISCONTI	63.024	60.100
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	26.978.831	26.732.142
PASSIVO		
A PATRIMONIO NETTO		
A/I Capitale	983.496	934.739
A/III Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV Riserva legale	2.713.283	2.513.625
A/VI Riserve statutarie	7.245.343	6.848.050
A/VII Altre riserve:		
a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
Totale	13.455.196	12.809.488
A/VIII UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO		
A/IXa Utile/Perdita d'Esercizio	672.559	665.526
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.127.755	13.475.014
B FONDI PER RISCHI E ONERI B)		
B/3 Altri Fondi per rischi e oneri	418.080	387.080
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	418.080	387.080

ESERCIZIO 2011

	2011 €	2010 €
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	466.279	421.095
D DEBITI		
D/3 Debiti verso soci per finanziamenti importi esigibili entro esercizio successivo	5.819.215	5.819.742
Totale 3)	5.819.215	5.819.742
D/4 Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	577.955	643.955
D/4a Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	1.921.240	2.094.195
Totale 4)	2.499.195	2.738.150
D/6 Acconti Acconti esigibili entro esercizio successivo		
a) acconti da clienti esigibili entro esercizio successivo	4.140	10.350
D/6a Acconti esigibili oltre esercizio successivo		
b) anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	210.645	213.258
Totale 6)	214.785	223.608
D/7 Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	1.945.769	1.782.940
Totale 7)	1.945.769	1.782.940
D/12 Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	79.876	326.836
Totale 12)	79.876	326.836
D/13 Debiti verso Istituti di Previdenza esigibili entro esercizio successivo	85.221	66.270
Totale 13)	85.221	66.270
D/14 Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione	66.858	29.709
b) debiti verso personale	129.064	157.372
c) altri	1.114.796	1.289.001
Totale 14)	1.310.718	1.476.082
TOTALE DEBITI	11.954.779	12.433.628
E RATEI E RISCONTI		
E/2 Altri ratei e risconti passivi	11.938	15.325
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.938	15.325
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	26.978.831	26.732.142

CONTI D'ORDINE
Garanzie ricevute

garanzie ricevute di terzi

95.883	69.048
95.883	69.048

TOTALI GARANZIE RICEVUTE
CONTO ECONOMICO
A VALORE DELLA PRODUZIONE

A/1 Ricavi per vendite e prestazioni		
a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.089.851	2.015.574
1) usi domestici fornitura in BT	745.555	801.356
2) illuminazione pubblica fornitura in BT	86.929	83.132
3) altri usi fornitura in BT	914.700	970.179
4) fornitura in MT per altri usi	264.619	268.281
Totale b)	2.011.803	2.122.948
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	209.350	217.191
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	72.558	130.517

SCHEMA DI BILANCIO

	2011 €	2010 €
e) prestazioni di servizi a terzi	287.785	342.350
f) vendita materiali diversi	584	20.507
g) sconto luce soci	-280.388	-289.820
h) vendita energia termica	84.584	76.546
Totale 1)	4.476.127	4.635.813
A/3 Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	10.382	-21.048
A/4 Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	31.613	27.565
A/5 Altri ricavi e proventi:		
a) contrib. in conto esercizio da Cassa Conguaglio Sett. Elettrico	4.863	75.695
b) altri contributi in conto esercizio	23.955	16.246
c) ricavi da gestione accessorie	863.919	1.031.757
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	6.931	47.130
Totale 5)	899.668	1.170.828
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.417.790	5.813.158
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
B/6 Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
a) acquisti energia elettrica	841.707	832.568
b) olio combustibile per produzione di energia elettrica		
c) gas metano per produzione di energia elettrica	71.167	68.088
d) altri combustibili per produzione di energia elettrica		
e) altri combustibili	34.735	25.928
f) altre materie prime	154.299	141.008
g) materiali di consumo	36.303	30.502
h) merci		
Totale 6)	1.138.211	1.098.094
B/7 Costi per servizi:		
a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	107.157	95.258
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti	259.951	184.523
c) altri costi per servizi	600.744	727.324
Totale 7)	967.852	1.007.105
B/8 Costi per godimento di beni di terzi:		
affitti passivi	6.111	1.055
Totale 8)	6.111	1.055
B/9 Costi del personale:		
a) salari e stipendi	735.868	725.561
b) oneri sociali	239.523	227.189
c) trattamento fine rapporto	65.904	59.580
e) altri costi per il personale	1.027	1.102
Totale 9)	1.042.322	1.013.432
B/10 Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.522	75.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
ammortamento immobili non industriali	8.584	8.584
ammortamento fabbricati industriali	123.034	110.999
ammortamento impianti di produzione	478.510	481.745
ammortamento linee di trasporto	72.504	66.173
ammortamento stazioni di trasformazione	95.055	93.833
ammortamento reti di distribuzione	38.517	37.884
ammortamento reti di teleriscaldamento	4.093	4.093
ammortamento mobili e macchine ufficio	29.278	30.118
ammortamento attrezzature e apparecchiature	15.590	15.692
ammortamento automezzi	40.681	24.045
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	-	980
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo	-	12.020
Totale 10)	981.368	961.508

ESERCIZIO 2011

	2011 €	2010 €
B/11 Variazioni delle rimanenze: di materie prime	-8.360	-5.817
Totale 11)	-8.360	-5.817
B/13 Altri accantonamenti	31.000	200.000
B/14 Oneri diversi di gestione:		
a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	338.471	337.654
b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	21.420	14.569
c) altri	193.980	161.779
Totale 14)	553.871	514.002
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	4.712.375	4.789.379
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	705.415	1.023.779
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C/15 Proventi finanziari relativi a partecipazioni		
C/16 Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	149.901	75.266
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	6.197	3.261
Totale 16)	156.098	78.527
C/17 Interessi passivi e oneri finanziari:		
d) interessi pass. e oneri finanz. diversi verso diversi	130.860	119.736
Totale 17)	130.860	119.736
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	25.238	-41.209
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
D/18 Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.404	2.158
Totale 18)	2.404	2.158
D/19 Svalutazioni di attività finanziarie:		
a) di partecipazioni	-	2.404
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	3.854	15.897
Totale 19)	3.854	18.301
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-1.450	-16.143
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
E/20 Proventi straordinari:		
b) altri proventi straordinari	311.057	383.906
c) proventi straordinari di arrotondamenti	2	1
Totale 20)	311.059	383.907
E/21 Oneri straordinari:		
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	35.217	434.983
c) imposte relative ad esercizi precedenti	-	4.268
Totale 21)	35.217	439.251
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	275.842	-55.344
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.005.045	911.083
E/22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
E/22a Imposte correnti	294.147	308.357
E/22b Imposte differite (anticipate)	38.339	-62.800
E/26 Utile/perdita dell'esercizio	672.559	665.526



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2011

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 è costituito da:

- STATO PATRIMONIALE;
- CONTO ECONOMICO;
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e dalle direttive comunitarie.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "ANALISI S.p.A." con sede a Reggio Emilia. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.

Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili utilizzati sono quelli di un'impresa in attività.

Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La tabella sotto riportata indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Oneri pluriennali impianto Mieli durata 30 anni scadenza 08/05/2019;
- Costi/oneri pluriennali durata 5 anni;
- Concessioni (servitù) durata 5 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Marchi durata 18 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dei fondi di svalutazione ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili. Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del Bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	5%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora le condizioni che avevano indotto a ridurre il valore delle partecipazioni vengano superate, il loro valore si incrementa, ma non oltre il loro costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di Bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un adeguato fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio su titoli similari.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2011 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascun dipendente e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per le categorie.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

RATEI E RISCONTI

In accordo con il Collegio Sindacale i ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di due fidejussioni bancarie emesse a favore di un cliente a garanzia della nostra fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche; inoltre, essendo SECAB società esercente il servizio di maggior tutela per il servizio della fornitura di energia elettrica, si è assolto alla richiesta di Acquirente Unico S.p.A. di predisporre una garanzia finanziaria a suo favore.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE O CONTROLLANTI

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

- in capo alla Cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Società non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 14.574.846

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2010	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2011
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	355.277			
Contributo in conto capitale-	68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	286.491	-	-	286.491
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.811.808	835.005	-	4.646.813
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	4.098.299	835.005	-	4.933.304
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.251.600	5.840	-	5.257.440
- Condotte opere idrauliche fisse	2.679.115	826	-	2.679.941
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	-	12.975	-	12.975
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.775.077	19.641	-	15.794.718
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.347.317	-	-	2.347.317
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	186.130	-	-	186.130
- Apparecchiature cabine trasformazione	523.300	23.113	-	546.413
- Apparecchiature sottostazione trasformazione	1.292.808	-	-	1.292.808
- Trasformatori	388.896	-	- 2.518	386.378
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.296.651	23.113	- 2.518	3.317.246
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	884.312	1.485	-	885.797
- Contatori, riduttori, valvole	445.590	3.696	-	449.286
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.329.902	5.181	-	1.335.083
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	22.810.307	47.935	- 2.518	22.855.724
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	557.047	14.309	- 3.615	567.741
TOTALE 3) ATTREZZATURE	557.047	14.309	- 3.615	567.741
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	225.748	64.919	-	290.667
- Macchine elettroniche elettriche	196.575	2.203	- 8.764	189.027
- Contributo in conto capitale	- 987	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	421.336	67.122	- 8.764	479.694
b1) AUTOMEZZI	353.855	16.750	- 15.370	355.235
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
- Contributo in conto capitale	- 13.846	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	794.782	83.872	- 24.134	854.520
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	153.996	869.335	- 814.880	208.451
b) ACCONTI	12.402	-	-	12.402
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	166.398	869.335	- 814.880	220.853
TOTALI GENERALI	28.426.833	1.850.456	- 845.147	29.432.142

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2010	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	83.575	-	8.584	92.159
b) TERRENI E FABB.INDUSTR.	1.417.662	-	123.034	1.540.696
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	1.501.237	-	131.618	1.632.855
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.417.045	-	140.240	4.557.285
- Condotte opere idrauliche fisse	658.744	-	26.795	685.539
- Condotte forzate	4.040.325	-	300.092	4.340.417
- Centrale termoelettrica	22.896	-	10.798	33.694
- Impianto fotovoltaico	-	-	584	584
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	9.139.010	-	478.509	9.617.519
c) LINEE MEDIA TENSIONE	901.083	-	72.504	973.587
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	101.832	-	22.638	124.470
- Fabbricati cabine trasformazione	63.722	-	4.384	68.106
- Apparecchiature cabine trasformazione	199.967	-	14.764	214.731
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	188.294	-	42.662	230.956
- Trasformatori	186.624	-	8.284	194.908
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	740.439	-	92.732	833.171
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	594.838	-	16.442	611.280
- Contatori, riduttori, valvole	52.314	-	22.076	74.390
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	647.152	-	38.518	685.670
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	8.608	-	4.093	12.701
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	11.436.292	-	686.356	12.122.648
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	454.841	- 3.615	15.590	466.816
TOTALE 3) ATTREZZATURE	454.841	3.615	15.590	466.816
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	203.577	-	20.050	223.627
- Macchine elettroniche elettriche	166.577	- 8.220	9.227	167.584
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	370.154	-8.220	29.277	391.211
b1) AUTOMEZZI	195.264	- 11.770	40.680	224.174
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.592	-	-	19.592
TOTALE 4) ALTRI BENI	585.010	- 19.990	69.957	634.977
TOTALI GENERALI	13.977.380	- 23.605	903.521	14.857.296

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2010	INCREMENTI	AMM. 2011 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2011
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	271.702	-	- 8.584	
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	202.916			194.332
b) TERRENI E FABB. INDUSTRIALI	2.394.146	835.005	- 123.034	3.106.117
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.597.062	835.005	- 131.618	3.300.449
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	834.555	5.840	- 140.240	700.155
- Condotte opere idrauliche fisse	2.020.371	826	- 26.795	1.994.402
- Condotte forzate	3.642.141	-	- 300.092	3.342.049
- Centrale termoelettrica	139.000	-	- 10.798	128.202
- Impianto fotovoltaico	-	12.975	- 584	12.391
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	6.636.067	19.641	- 478.509	6.177.199
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.446.234	-	- 72.504	1.373.730
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	803.685	-	- 22.638	781.047
- Fabbricati cabine trasformazione	122.408	-	- 4.384	118.024
- Apparecchiature cabine trasformazione	323.333	23.113	- 14.764	331.682
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	1.104.514	-	- 42.662	1.061.852
- Trasformatori	202.272	-	- 10.802	191.470
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.556.212	23.113	- 95.250	2.484.075
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	289.474	1.485	- 16.442	274.517
- Contatori, riduttori, valvole	393.276	3.696	- 22.076	374.896
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	682.750	5.181	- 38.518	649.413
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	52.752	-	- 4.093	48.659
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	11.374.015	47.935	- 688.874	10.733.076
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	102.206	14.309	- 15.590	100.925
TOTALE 3) ATTREZZATURE	102.206	14.309	- 15.590	100.925
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	22.172	64.919	- 20.050	67.041
- Macchine elettroniche elettriche	29.998	2.203	- 9.771	22.430
- Contributo in conto capitale	- 987			- 987
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	51.183	67.122	- 29.821	88.484
b1) AUTOMEZZI	158.589	16.750	- 44.280	131.059
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	13.846	-	-	-
- Contributo in conto capitale	- 13.846	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIF.CIV.	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	209.772	83.872	- 74.101	219.543
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	153.996	869.335	- 814.880	208.451
b) ACCONTI	12.402	-	-	12.402
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	166.398	869.335	- 814.880	220.853
TOTALI GENERALI	14.449.453	1.850.456	- 1.725.063	14.574.846

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche evidenziate precedentemente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di specifiche leggi che lo hanno consentito. Le rivalutazioni monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono indicate nel prospetto seguente che evidenzia gli importi della rivalutazione portati in aumento del costo, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2010	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2011
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	6.384	- 426	5.958
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.870	- 426	28.444
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	124	-	124
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	32.208	-	32.208
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	223.255	- 426	222.829
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECC.	1.553	-	1.553
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	2.653	-	2.653
TOTALE GENERALE	225.908	- 426	225.482

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'ordinaria attività aziendale. La variazione maggiormente significativa, intervenuta nel corso dell'esercizio riguarda la voce "Fabbricati degli impianti di produzione e sede sociale". Ciò è determinato dalla spesa sostenuta per i lavori eseguiti presso la sede sociale che hanno riguardato la riqualificazione della dismessa cabina di trasformazione/smistamento e l'ampliamento con nuovi uffici dell'edificio che ospita gli uffici tecnici, per un costo complessivo di € 802.330

B/III 1) PARTECIPAZIONI € **169.731**

La voce si incrementa di € 26.554.

d) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 169.731, sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2011	VARIAZIONI	2010
Sportur S.p.A.	31.120	-	31.120
Alpen Adria Energie GmbH	36.335	-	36.335
Consorzio Friulgiulia Lavori	1.549	-	1.549
CO.RE.GA.FI	299	-	299
COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo	4.648	-	4.648
Panificio Cooperativo Alto But	32.637	-	32.637
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Poldo S.p.A.	77	-	77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	26	-	26
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	33.342	20.400	12.942
Carnia Energia S.r.l.	9.000	2.404	6.596
Powercoop Società Cooperativa	2.500	-	2.500
Federaz. dell'Energia Raiffeisen Soc. Coop.	-	-6.250	6.250
Powercoop Società Cooperativa (socio sovventore)	7.500	-	7.500
Ente Friulano della Cooperazione s.c.a r.l. (socio sovventore)	10.000	10.000	-
Altre	1	-	1
TOTALE	169.731	26.554	143.177

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A., Panificio Cooperativo Alto But, Alpen Adria Energie GmbH, Alpen Adria Energy Line S.p.A. e Carnia Energia S.r.l., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	7.555.834
risultato esercizio (utile)	€	982.241
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	75.558
valore a Bilancio 31/12/2011 (pari 1% capitale sociale)	€	31.120
differenza	€	-

la partecipazione è pari a n. 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Panificio Coop. Alto But scarl	
sede:	Paluzza (UD) via G. Marconi n. 24	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	36.690
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	116.647
risultato esercizio (utile)	€	958
nuova quota posseduta in percentuale		88,95 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	105.915
valore a Bilancio 31/12/2011 (pari 88,95% capitale sociale)	€	32.637
differenza	€	-

denominazione:	Alpen Adria Energie GmbH	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n. 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2010:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	872.608
perdita esercizio	€	6.143
quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	36.388
valore a Bilancio 31/12/2011 (pari 4,17% capitale sociale)	€	36.335
differenza	€	-

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.	
sede:	Verona piazza Cittadella n. 3	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2010:		
capitale sociale versato	€	120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	26.482
perdita d'esercizio	€	- 63.688
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	4.502
valore a Bilancio 31/12/2010	€	12.942
nuova sottoscrizione di capitale effettuata nel 2011	€	20.400
valore a bilancio 31/12/2011	€	33.342
differenza	€	20.400

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci di cui questa è composta, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta. Nel corso dell'esercizio 2011 la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. ha deliberato di appianare le perdite pregresse pari ad € 93.315 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota della partecipazione di ciascun Socio. Inoltre sempre nel corso dell'esercizio 2011 in occasione del nuovo aumento di capitale delle Società, sono state sottoscritte e versate ulteriori 204 azioni per un importo di € 20.400. Per la redazione del presente bilancio la SECAB ha ritenuto di non adeguare il valore della partecipazione rispetto alla percentuale di patrimonio netto posseduta, in quanto anche per l'esercizio 2011 si prevede la chiusura dell'esercizio della Partecipata in perdita.

denominazione:	Carnia Energia S.r.l.	
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n. 8	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2010:		
capitale sociale versato	€	30.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2010)	€	17.156
perdita d'esercizio	€	- 4.832
quota posseduta in percentuale		30,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	5.147
valore a Bilancio 31/12/2010	€	6.596
valore a Bilancio 31/12/2011	€	9.000
differenza per rivalutazione	€	2.404

La società Carnia Energia S.r.l. si è costituita in data 14/03/2008, con la sottoscrizione ed il versamento di un capitale sociale di € 30.000 ripartito tra i Soci "Faber Industrie S.p.A." titolare di una quota pari al 24% e "Serval Mera S.r.l." titolare di una quota pari al 76% del capitale sociale. Con atto del notaio Comelli in data 23/01/2009 la Società "Serval Mera S.r.l." ha ceduto alla SECAB parte della propria partecipazione corrispondente ad una quota del valore nominale di € 9.000, pari al 30% del capitale sociale. Nel corso del 2011 con l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente l'assemblea di Carnia Energia S.r.l. ha deliberato di coprire le perdite accumulate, utilizzando pro-quota parte del finanziamento infruttifero soci. Tenendo conto di detta operazione, si è provveduto in redazione di bilancio ad attribuire alla partecipazione, il valore nominale originario.

Con atto del notaio Chiara Contursi il 2 agosto 2010 si è costituita la società denominata "POWERCOOP Società Cooperativa" con sede a Udine via Giusti n. 23. La SECAB ha ritenuto di entrarne a far parte in quanto l'oggetto sociale prevede attività commerciali, di produzione, distribuzione e altre attività connesse, nel campo energetico (gas, energia elettrica e termica, progettazione, consulenze, ecc.). Il capitale sociale iniziale sottoscritto dai Soci ammonta ad € 40.000, SECAB vi partecipa in qualità di socio ordinario nella misura del 6,25%, la somma versata è stata di € 2.500. Oltre alle azioni ordinarie sono state acquistate 150 azioni (da € 50 cadauna) pari ad € 7.500 in qualità di Socio sovventore.

Nell'esercizio la SECAB come Socio sovventore, ha inoltre sottoscritto 20 azioni da € 500,00 cadauna per sostenere il rafforzamento operativo dell'Ente Friulano della Cooperazione s.c. a r.l. per l'acquisto della nuova sede sociale.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

B/III 2) CREDITI € **225.825**

Detti crediti rispetto il passato esercizio aumentano complessivamente di € 30.048, sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2011	VARIAZIONI	2010
d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	112.645	34.000	78.645
Finanz. Soci "Carnia Energia S.r.l."	71.147	- 3.854	75.000
Cauzioni e depositi	6.432	594	5.838
d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
Cauzioni e depositi	35.602	- 692	36.294
TOTALE	225.825	30.048	195.777

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così formati: l'importo di € 112.645 riguarda un finanziamento infruttifero Soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. Tale conto nell'anno 2011 ha rilevato un nuovo apporto di denaro pari ad € 34.000. La voce comprende un altro finanziamento infruttifero Soci, per un importo netto pari a € 71.147, erogato a favore della società partecipata Carnia Energia S.r.l. Tale posta che nell'esercizio 2010 ammontava ad € 75.000, si è ridotta di € 3.854 per coprire le perdite pregresse mediante rinuncia in misura pro quota del credito, da parte dei Soci.

Infine l'importo di € 6.432 riguarda cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici, in occasione di appalti ed esecuzione di lavori.

I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 35.602 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; l'Agenzia del Demanio quale cauzione per l'affitto del terreno "ex area poligono di tiro a segno" a Paluzza per € 6.550; la Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 7.863 ed altre cauzioni per € 1.200.

ATTIVO CIRCOLANTE**C/I RIMANENZE** € **132.660**

Le rimanenze registrano una variazione in aumento di € 18.743.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2010	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2011	CONSISTENZA NETTA AL 2010
1a) Materie prime sussidiarie di consumo	101.753	- 12.273	89.480	84.310
Bobine imballaggi	2.276	-	2.276	1.544
1b) Combustibili	7.014	-	7.014	4.555
3) Lavori in corso su ordinazione	33.890	-	33.890	23.508
TOTALE	144.933	-12.273	132.660	113.917

Aumenta la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali, di bobine e di combustibili. Aumenta anche la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € **1.751.168**
3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE € **-**

Le voci riguardano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 1.122.540 riguarda sostanzialmente il credito, non ancora fatturato al 31/12/2011, nei confronti del Gestore Servizi Elettrici S.p.A., della società Trenta S.p.A. ed il credito che deriverà dalla vendita dei "certificati verdi" riconosciuti sulla produzione dell'anno 2011 dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2011 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2011	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2011
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	3.720	277	3.443
b) crediti verso altri utenti	165.514	12.341	153.173
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	365.400	27.246	338.154
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	1.122.540	83.701	1.038.839
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	235.088	17.529	217.559
TOTALE	1.892.262	141.094	1.751.168
MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2010	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2011
Fondo rischi ex art. 106 TUIR:			
valore al 31/12/2010	105.647		
utilizzo esercizio 2011 per stralcio crediti		- 2.449	
riduzione dell'esercizio parte eccedente il 5%		- 8.585	
VALORE AL 31/12/2011			94.613
Fondo rischi tassato:			
valore al 31/12/2010	46.481		
utilizzo		-	
VALORE AL 31/12/2011			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	152.128	- 11.034	141.094

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2012.

Nell'anno 2011 il fondo per rischi su crediti è stato utilizzato per € 2.449, in conseguenza dello stralcio di crediti ritenuti inesigibili verso cliente/utenti per la fornitura di energia elettrica. La quota di accantonamento dell'esercizio 2011 non è stata stanziata. Il fondo è stato invece ridotto di € 8.585, in quanto la somma residua pari ad € 141.094 è ritenuta congrua a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C/II 4 - bis) CREDITI TRIBUTARI € **62.128**

Tale posta al 31/12/2011 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario.

DESCRIZIONE	2011	2010
- credito v'erario per I.V.A.	25.821	-
- credito v'erario per acconti d'imposta IRES/IRAP	34.747	-
- credito v'erario per ritenute subite	1.262	-
- credito v'erario per conguaglio fiscale dipendenti (mod.730)	298	-
TOTALE	62.128	-

In questa posta rileviamo come valori significativi il credito verso l'erario per le imposte IRES e IRAP di € 34.747 determinato dalla differenza tra il versamento degli acconti d'imposta sul reddito per l'esercizio 2011 e quanto effettivamente di competenza del presente esercizio, il credito di € 25.821 verso l'erario per I.V.A. che corrisponde da quanto emerge dalla liquidazione periodica mensile di dicembre 2011.

C/II 4 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE € **83.204**

La voce si riduce di € 38.339 rispetto all'esercizio precedente a seguito di una più puntuale verifica dell'imponibilità futura di alcuni accantonamenti. L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamento di costi ed oneri inserite nelle voci "Altri fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)" e il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti (27,50% IRES, 3,90% IRAP).

DESCRIZIONE	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 27,50%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 3,90%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
F.do svalutazione crediti	46.481	12.782	-	12.782
F.do svalutazione rimanenze magazzino	12.273	3.375	479	3.854
F.do per rischi e oneri manutenzioni straordinarie impianti	212.000	58.300	8.268	66.568
TOTALE	476.754	74.457	8.747	83.204

C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **2.761**

Detto credito, vantato nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riguarda l'importo a favore della Cooperativa emergente dai conteggi relativi alla perequazione generale dell'anno 2007 e a componenti tariffarie relative all'anno 2011.

C/II 5) b) CREDITI VERSO PERSONALE € **142**

Il credito rappresenta la somma messa a disposizione del personale dipendente, per far fronte alla spese che questi sostengono per conto della Società, in occasione di trasferte di lavoro.

C/II 5) c) ANTICIPI A FORNITORI € **43.956**

Il credito di tale posta rappresenta la somma degli importi anticipati a dei fornitori, a fronte della fornitura di alcuni pezzi di ricambio ed apparecchiature e della realizzazione di una cabina elettrica di trasformazione.

C/II 5) d) CREDITI VERSO ALTRI € **1.728.743**

Si registra un decremento di € 324.078 rispetto al dato del 2010. Sono così composti:

DESCRIZIONE	2011	2010
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	2.794	2.293
- credito v/INAIL per anticipaz. indennità infortuni dipendenti	-	958
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	3.645	3.331
- crediti diversi	23.060	49.799
- pronti contro termine presso Banca di Carnia e Gemonese Credito Coop.	1.699.244	1.996.440
TOTALE	1.728.743	2.052.821

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C/III 6) ALTRI TITOLI € **6.700.000**

I titoli hanno subito nell'esercizio un aumento di € 700.000. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2011 la loro valorizzazione coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato di titoli similari è invece leggermente superiore. Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004271166 scad.2012	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004440712 scad.2013	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT000477933 scad.2013	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Intesa S. Paolo cod.IT0004776396 scad.2013	700.000	700.000
TOTALE	6.700.000	6.700.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI € **896.850**

Le disponibilità dei c/c bancari e postale registrano un aumento di € 235.543 rispetto all'esercizio 2010. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2011	2010
Banca di Carnia Gemonese Credito Coop.	638.726	521.455
Cassa di Risparmio del F.V.G.	138.687	5.826
Banco di Brescia	11.172	10.890
Friuladria Credit Agricole	34.480	49.646
UniCredit Banca	16.120	56.066
c/c Postale	57.665	17.424
TOTALE	896.850	661.307

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € **14.696**

Si incrementa di € 5.927 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.
In dettaglio:

DESCRIZIONE	2011	2010
Denaro in contanti	10.531	3.685
Assegni circolari	2.828	2.828
Valori bollati	1.337	2.256
TOTALE	14.696	8.769

RATEI E RISCONTI

D RATEI E RISCONTI ATTIVI € **63.024**

Si registra un aumento di € 2.924 rispetto all'esercizio 2010.
Sono così formati:

DESCRIZIONE	2011	2010
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	25.629	11.571
Totale ratei attivi	25.629	11.571
Risconti attivi:		
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	18.758	32.641
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	5.824	6.582
Altre (canoni manut. - telefoniche - ecc.)	12.813	9.306
Totale risconti attivi	37.395	48.529
TOTALE RATEI E RISCONTI	63.024	60.100

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli e pronti contro termine è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE	INIZIO PERIODO	RATEO INTERESSE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG IT000427116	2.000.000	01/12	2.885
Obbligazioni BCG IT0004440712	2.000.000	20/12	1.187
Obbligazioni BCG IT0004779333	2.000.000	18/11	9.670
Obbligazioni Intesa S. Paolo IT0004776396	700.000	05/12	2.625
Pronti contro termine BCG	899.599	07/09	8.503
Pronti contro termine BCG	799.645	22/12	759
TOTALE			25.629

PASSIVO**A PATRIMONIO NETTO** € **14.127.755**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2011 è aumentato di € 652.741 rispetto a quello esistente al 31/12/2010. Il capitale sociale per complessivi € 983.496, comprende anche l'importo di € 102.339 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta mediante la destinazione degli utili d'esercizio precedenti. Il capitale sociale versato al 31/12/2011 ammonta a € 881.157.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 9.750; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 27.792.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 1.371.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.697.

La conversione in euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2010	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2011
I Capitale	934.739			
Nuove sottoscrizioni		9.750		
Integrazioni azioni		27.791		
Rimborso quote			- 1.371	
Rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92		12.854	- 267	
Totale	934.739	50.395	- 1.638	983.496
III Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV Riserva legale	2.513.625			
Destinazione utile 2010		199.658		
Totale	2.513.625	199.658	-	2.713.283
VI Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	165.618	12.150	-	177.768
Altre riserve straordinarie	12.686	212	-	12.898
Riserva indivisibile	6.669.746			
Destinazione utile 2010		384.931		7.054.677
Totale	6.848.050	397.293	-	7.245.343
VII Altre riserve				
F.do contr.c/capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2010:				
alla riserva indivisibile			- 384.931	
alla riserva legale			- 199.658	
ai Fondi Mutualistici 3%			- 19.966	
dividendi ai Soci			- 28.117	
liberalità mutualità beneficenza			- 20.000	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92			- 12.854	
Utile dell'esercizio 2010	665.526			
Utile dell'esercizio 2011		672.559		672.559
Riserva da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALI	13.475.014	647.346	667.164	14.127.755

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento. In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

B/3) b) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 418.080

DESCRIZIONE	31/12/2011	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2010
Fondo rischi e oneri	418.080	-	31.000	387.080
TOTALE	418.080	-	31.000	387.080

Il "Fondo per rischi e oneri" è stato stanziato in esercizi precedenti sulla base di stime che tengono conto di potenziali passività e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale che potrebbero verificarsi od emergere in futuro. Gli stanziamenti riguardano l'esito di alcune cause legali pendenti, non del tutto definite riguardo al pagamento di sovraccanoni idroelettrici, la possibile richiesta da parte di alcuni enti di imposte locali riconducibili ad una diversa quantificazione della redditività degli impianti di produzione ed infine per interventi che si renderanno necessari per mantenere in efficienza gli impianti di produzione di energia, con particolare riferimento a quelli più vecchi dove alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni. In sede di redazione del bilancio la stima del fondo è stata rivista, determinando un'ulteriore stanziamento di € 31.000.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 466.279

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2011 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data.

Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2010	421.095
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio su salari	34.542
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	31.362
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	- 1.028
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	- 769
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	- 10.583
Quota destinata ai Fondi pensione "Pegaso-Previndai" impiegati	- 8.340
SALDO AL 31/12/2011	466.279

DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

D/3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 5.819.215

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, diminuisce di € 527 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2011	2010
Soci c/finanziamenti fruttiferi	5.819.215	5.819.742
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	5.819.215	5.819.742

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento.

Alla data del 31/12/2011 i Soci Prestatori erano 360.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994.

Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta è pari al 43,19% dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato a fronte di un massimo di raccolta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 2.499.195

L'intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 238.955. Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della sede sociale, alla costruzione della centrale di "Noiariis" ed alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, la Società ha ritenuto di ricorrere, per la relativa copertura finanziaria, alla stipula di mutui F.R.I.E. Relativamente ai tre finanziamenti in corso, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2011 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2011	2010
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Quota capitale a breve mutuo FRIE - sede sociale	-	66.000
Quota capitale a breve mutuo FRIE - centrale Noiariis	433.824	433.824
Quota capitale a breve mutuo FRIE - cabina primaria	144.131	144.131
Totale esigibile entro 12 mesi	577.955	643.955
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 14732 (centrale Noiariis) data scadenza 01/07/2014	867.648	1.301.471
Mutuo FRIE n. 17367 (cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	648.592	792.724
Mutuo FRIE n. 21316 (sede sociale II lotto) data scadenza 01/07/2022	405.000	-
Totale esigibile oltre 12 mesi	1.921.240	2.094.195
TOTALE	2.499.195	2.738.150

D/6) ACCONTI € 214.785

L'importo totale di tale voce diminuisce di € 8.823 ed è costituita:

- per € 4.140 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 210.645 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 20.259, degli interessi maturati sino al 31/12/2011 sui depositi stessi.

D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € 1.945.769

La voce aumenta di € 162.829; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2011, tutte di fornitori italiani.

In dettaglio:

Fornitori Italia	€	256.587
Fatture da ricevere	€	1.689.182
TOTALE	€	1.945.769

D/12) DEBITI TRIBUTARI € 79.876

Tali debiti si riducono rispetto al 31/12/2010 di € 246.960. L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2011	2010
Ritenute fiscali lavoro dipendente	43.909	36.510
Addizionale Regionale/Comunale IRPEF lavoro dipend.	-	153
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	622	401
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	4.200	7.507
Ritenute fiscali collab. coord. continuativi	17.076	13.631

(segue)

Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	13.296	11.168
Ritenute fiscali dividendi liquid. Soci SECAB	773	291
Erario per saldo imposte eserc. IRES e IRAP	-	204.010
I.V.A. conto Erario	-	50.081
Altri debiti tributari	-	3.084
TOTALE	79.876	326.836

D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € 85.221

Si registra un aumento di € 18.951. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2011 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2011	2010
INPS - SSN - Solidarietà	52.228	34.841
PREVINDAI	2.976	2.976
INAIL	316	102
FASI	-	1.620
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	12.198	9.870
Fondo Pensione "PEGASO"	17.503	16.861
TOTALE	85.221	66.270

D/14) ALTRI DEBITI € 1.310.718

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, calano rispetto al 2010 di € 165.364. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2011	2010
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	66.858	29.709
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	58.507	34.249
Oneri per ferie non godute	68.394	99.137
Trattenute sindacali dipendenti	1.107	606
Indennità di fine rapporto da liquidare	-	22.736
Altri minori	1.056	644
Totale b)	129.064	157.372
c) Altri:		
Debiti altre imposte di prod. e vendita energia:		
Imposta erariale	- 6.549	11.382
Addizionale provinciale	- 10.495	12.384
Addizionale provinciale UTF L. 20/89	- 4.830	17.613
Addizionale Comunale Paluzza	- 2.105	1.552
Addizionale Comunale Treppo Carnico	- 417	471
Addizionale Comunale Ligosullo	- 94	-139
Addizionale Comunale Cercivento	- 65	481
Addizionale Comunale Ravascletto	- 1.792	1.615
Addizionale Comunale Sutrio	- 67	1.841
Totale altre imposte di produzione e vendita energia	- 26.415	47.200
Stanziamiento canonici e sovraccanoni idroelettrici	403.286	312.847
Sovrapprezzo termico da liquidare ai Soci	30.445	30.445
Sconto luce da liquidare ai Soci	570.845	519.416
Dividendi da liquidare ai Soci	26.083	22.643
Contributo c/gestione a Comune di Comeglians	35.186	36.686
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	70.555	316.638
Altri debiti	4.811	3.126
Totale c)	1.114.796	1.289.001
TOTALE GENERALE	1.310.718	1.476.082

E RATEI E RISCONTI € **11.938**

L'intera voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2010 di € 3.387.

Il conto ratei passivi rappresenta per € 9.842 gli interessi passivi maturati al 31/12/2011 sulle rate dei mutui FRIE. I risconti passivi per un importo complessivo di € 2.096 riguardano per € 896 il corrispettivo di misura già richiesto per gli anni 2012 e 2013 ad un produttore di energia elettrica da impianto fotovoltaico e per € 1.200 la quota di contributi in conto capitale riconosciuti sull'acquisto di immobilizzazioni materiali, il cui accredito a conto economico viene rilevato gradualmente sulla base della durata dell'ammortamento dei cespiti interessati alla contribuzione.

Le variazioni rispetto al passato esercizio sono così rappresentate:

DESCRIZIONE	2011	2010
Interessi passivi mutuo FRIE - (sede sociale)	-	338
Interessi passivi mutuo FRIE - (impianto Noiaris)	5.987	7.982
Interessi passivi mutuo FRIE - (cabina primaria)	3.849	4.549
Altri ricavi a cavallo tra più esercizi	902	-
Risconto contrib. in c/capitale L.R.26/01 obiettivo 2	1.200	2.456
TOTALE	11.938	15.325

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31/12/2011 evidenziano un importo complessivo pari ad € 95.883.

Le garanzie ricevute da terzi rappresentano per € 14.048 una fidejussione bancaria emessa a favore di un nostro cliente a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla stipula di un contratto di appalto riguardante la fornitura e la posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche e per € 81.835 una fidejussione bancaria emessa a favore di Acquirente Unico S.p.A. che da quest'ultimo viene richiesta a tutti gli esercenti il servizio di maggior tutela, per il servizio della fornitura di energia elettrica.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2011 una flessione della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2010 di 3.823.281 kWh, con una produzione lorda globale di 45.928.965 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2011	2010	DIFF. %
Noiaris	lorda	10.452.459	11.978.406	- 12,74
	netta	10.195.747	11.648.035	
Museis	lorda	6.550.800	7.341.200	- 10,77
	netta	6.431.778	7.192.934	
Enfretors	lorda	11.767.050	12.017.250	- 2,08
	netta	11.717.217	11.939.834	
Fontanone	lorda	1.957.600	1.905.400	2,74
	netta	1.914.273	1.863.559	
Mieli	lorda	14.565.600	15.837.600	- 8,03
	netta	14.487.591	15.749.764	
Impianto cogenerazione	lorda	683.790	672.390	1,70
	netta	635.456	619.332	
TOTALE LORDA		45.928.965	49.752.246	-7,69
TOTALE NETTA		45.382.062	49.013.457	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		546.903	738.789	

Il calo della produzione degli impianti è stato determinato da condizioni meteorologiche meno favorevoli rispetto all'anno 2010 che si sono registrate sostanzialmente nell'ultimo trimestre dell'anno 2011. Nel complesso comunque la produzione è stata soddisfacente.

L'energia immessa nella rete nazionale da SECAB è stata pari a 26.897.525 kWh. L'energia immessa nella rete SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico, dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni è stata pari a 3.207.763 kWh, mentre quella immessa dalla rete nazionale è stata pari a 1.732.361 kWh.

L'energia fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 20.688.934 kWh complessivi, con una riduzione del 3,17% rispetto esercizio 2010.

Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito:

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.116.323	1.674.821	11.035	6.802.179
Altri usi in bassa tensione	8.990.246	457.548	538.290	9.986.084
Altri usi in media tensione	2.702.375	-	77.514	2.779.889
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.120.782	-	-	1.120.782
TOTALE	17.929.726	2.132.369	626.839	20.688.934

VALORE DELLA PRODUZIONE

A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 4.476.127

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.

La voce nel suo complesso si riduce rispetto all'esercizio 2010 di € 159.686.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2010	VARIAZIONI	2011
a) Energia elettrica fatturata a terzi	2.015.574	74.277	2.089.851
b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:			
- fornita in BT:			
usi domestici	801.356	- 55.801	745.555
illuminazione pubblica	83.132	3.797	86.929
altri usi	970.179	- 55.479	914.700
	1.854.667	-107.483	1.747.184
- fornita in MT:			
altri usi	268.281	- 3.662	264.619
Totale b)	2.122.948	-111.145	2.011.803
c) Corrispettivo per uso del sistema	217.191	-7.841	209.350
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	130.517	-57.959	72.558
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	58.734	19.217	77.951
impianti industriali	221.477	-88.265	133.212
impianti illuminazione pubblica	62.139	14.483	76.622
Totale e)	342.350	-54.565	287.785
f) Vendita materiali diversi	20.507	-19.923	584
g) Sconto luce Soci	-289.820	9.432	-280.388
h) Vendita energia termica	76.546	8.038	84.584
TOTALE	4.635.813	-159.686	4.476.127

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.

A/4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 31.613

La posta aumenta rispetto all'anno 2010 di € 4.048. I lavori interni comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali entrate in funzione nel corso dell'esercizio e che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nel 2011 hanno riguardato per € 31.613 i lavori relativi alla ristrutturazione ed ampliamento della sede sociale (II° lotto).

La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A/5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 899.668

Diminuiscono di € 271.160.

Comprendono:

- i "contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio Settore Elettrico", con un importo di € 4.863, riguardano sconti e compensazioni applicate sulle varie componenti tariffarie;
- gli "altri contributi in conto esercizio" per un importo complessivo di € 23.955, riguardano per € 11.699 il contributo ricevuto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che con riferimento alla Legge Regionale 236/93 ha coperto parte delle spese relative a dei corsi formativi di informatica organizzati a favore di alcuni dipendenti; per € 11.000 il contributo in conto gestione che la Comunità Montana della Carnia riconosce alla SECAB relativamente alla parziale copertura delle perdite dell'anno 2011, generate dalla conduzione dell'impianto di cogenerazione e per € 1.256 la quota di competenza dell'esercizio 2011 del contributo in conto capitale riconosciuti in base alla Legge Regionale n. 26/2001 "Obiettivo 2", sull'acquisto di immobilizzazioni;
- i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 11.244, il rimborso da parte di una compagnia assicurativa di danni subiti a delle linee elettriche a causa di avverse condizioni atmosferiche per € 7.256, il provento realizzato dalla rideterminazione del fondo svalutazione crediti, ridotto di € 8.584, la vendita di rottami metallici ed altri beni per € 596, ed inoltre € 165 per ricavi minori.

Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività i proventi previsti dalla vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiariis", per € 836.072; le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 6.931 derivano dalla vendita di una porzione di terreno, un'autovettura ed altre attrezzature di minore importanza.

COSTI DELLA PRODUZIONE**B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 1.138.211**

Aumentano di € 40.117 e comprendono i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2011	VARIAZIONI	2010
a) Acquisto energia elettrica	841.707	9.139	832.568
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	71.167	3.079	68.088
e) Altri combustibili	34.735	8.807	25.928
f) Altre materie prime	154.299	13.291	141.008
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	21.000	3.620	17.380
altri materiali di consumo	15.303	2.181	13.122
Totale g)	36.303	5.801	30.502
TOTALE	1.138.211	40.117	1.098.094

Al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto di tutta l'energia destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas e di quella destinata ai Soci per la sola parte che la Cooperativa non è riuscita a soddisfare con la produzione dei propri impianti.

La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano per la produzione di energia elettrica destinato all'impianto di cogenerazione.

La voce alla lettera e) "altri combustibili" riguarda l'acquisto di gasolio, destinato al funzionamento della centrale termica a servizio della casa di riposo di Paluzza, la cui gestione è affidata alla nostra Società.

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € 967.852

I costi per servizi si riducono di € 39.253 e comprendono:

DESCRIZIONE	2011	2010
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	107.157	95.258
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	53.120	13.859
Impianti elettromeccanici	85.319	7.172
Opere di presa, condotte forzate e canali	12.614	60.243
Linee di media tensione	15.343	23.849
Cabine di trasformazione	293	18
Trasformatori e apparecchiature cabine	1.214	-
Linee di bassa tensione	53.882	8.093
Apparecchiature distribuzione	1.775	21.809
Impianto cogenerazione/teleriscaldam.	20.565	22.139
Manutenzione attrezzature	3.312	4.709
Manutenzione automezzi	12.514	22.632
Totale b)	259.951	184.523
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	2.945	42.597
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	9.586	7.500
Spese di trasporto	1.124	234
Spese per smaltimento rifiuti	8.137	4.752
Spese per diarie ai dipendenti	14.471	16.337
Premi assicurazioni automezzi	8.775	8.198
Tasse circolazione automezzi	666	894
Altre spese a carattere industriale	3.352	1.814
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	64.137	65.369
Spese telefoniche, postali e valori bollati	34.507	37.401
Stampa imbustamento e recapito	37.557	28.216
Compensi al Collegio Sindacale	43.352	34.174
Compensi al Consiglio di Amministrazione	79.820	65.325
Rimborso spese ad Amministratori	2.768	3.427
Manutenzioni mobili macchine ufficio	9.767	8.315
Legali, notarili e consulenze	31.857	124.405
Spese pulizia locali	13.885	12.902
Prestazioni professionali tecniche/comm.	139.700	172.410
Manutenzioni programmi CED	19.406	28.465
Pubblicità, promozione e stampa	16.098	8.040
Spese di rappresentanza e omaggi	16.106	18.041
Spese per indumenti di lavoro e DPI	5.335	11.414
Spese formazione personale	17.070	7.656
Altri costi per il personale	1.545	1.376
Spese oneri commissioni c/c bancari	11.654	10.448
Spese oneri commissioni c/c postali	4.520	4.893
Commissioni su fidejussioni bancarie	1.452	1.425
Altri costi per servizi	1.152	1.296
Totale c)	600.744	727.324
TOTALE	967.852	1.007.105

B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 6.111

Aumenta di € 5.056 e comprende:

DESCRIZIONE	2011	2010
Affitti passivi	6.111	1.055
TOTALE	6.111	1.055

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di attrezzature per € 3.579 e l'affitto di sale utilizzate per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci, per il corso di informatica e per altri eventi riconducibili al centenario di fondazione della Cooperativa per complessivi € 2.532.

B/9) COSTI PER IL PERSONALE € **1.042.322**

Il costo per il personale aumenta di € 28.890 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2011	2010
a) Salari e stipendi:		
salari	355.816	330.811
costo per ferie non godute operai	21.684	27.090
stipendi	323.985	312.857
costo per ferie non godute impiegati	34.383	54.803
Totale a)	735.868	725.561
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	119.671	113.639
oneri su ferie non godute operai	7.077	9.039
stipendi	107.525	96.305
oneri su ferie non godute impiegati	5.250	8.206
Totale b)	239.523	227.189
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	-	317
quota accantonata al fondo TFR su salari	34.542	30.408
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	31.362	28.855
Totale c)	65.904	59.580
e) Altri costi (liberalità)	1.027	1.102
TOTALE	1.042.322	1.013.432

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Tipologia	31/12/2010	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2011
dirigenti	1	-	-	1
impiegati	11	-	1	10
operai	13	-	-	13
Totale	25	-	1	24

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 38.809 del 2010 a 38.679 del 2011.

B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **981.368**

L'intera posta aumenta di € 19.860.

a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2011 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 981.368.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2011 non è stato effettuato in quanto l'importo del fondo sin qui costituito è ritenuto congruo per coprire presunte perdite sui crediti.

B/11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **-8.360**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2011	VARIAZIONI	2010
Rimanenze iniziali di materie prime	102.682	5.817	96.865
Rimanenze finali di materie prime	111.042	- 8.360	102.682
TOTALE VARIAZIONI	- 8.360	- 2.543	- 5.817

B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI € **31.000**

L'accantonamento effettuato nell'esercizio trova motivazione alla voce "altri fondi per rischi ed oneri" tra le passività dello stato patrimoniale.

B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € **553.871**

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 39.869 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2011	2010
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	338.471	337.654
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	21.420	14.569
c) Altri:		
Cancelleria e stampati	18.631	16.703
Contributi associativi "Confindustria"	3.650	3.387
Contributi associativi Cooperative	9.499	10.567
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	7.365	9.903
Rimborsi indennizzi per danni	850	325
Sconti abbuoni passivi	39	112
Altre spese generali	50.355	33.912
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	35.186	36.686
Spese non inerenti l'attività produttiva	36.161	25.457
Costi, spese e altri oneri non deducibili	226	68
Imposte pubblicità, registro e altre	1.763	1.921
Imposta comunale sugli immobili	19.234	14.067
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	9.111	6.767
Contributi liberali - omaggi	1.500	1.500
Minusvalenze patrimoniali	410	404
Totale c)	193.980	161.779
TOTALE	553.871	514.002

a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.

b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.

c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C/15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI € -

Nell'esercizio 2011 non sono stati percepiti proventi finanziari derivanti da partecipazioni in altre imprese.

C/16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € **156.098**

Tali proventi si incrementano di € 77.571; pur mantenendo una disponibilità finanziaria simile a quella del passato esercizio, l'aumento di tali ricavi è da attribuirsi sostanzialmente all'andamento dei mercati finanziari che hanno registrato nella media una risalita dei tassi di interesse rispetto all'esercizio precedente.

DESCRIZIONE	2011	2010
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	149.901	75.266
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	4.080	436
Interessi attivi c/c postale	126	146
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	1.991	2.673
Altri proventi finanziari	-	6
Totale d)	6.197	3.261
TOTALE	156.098	78.527

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

C/17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € **130.860**

Il costo incrementa di € 11.124 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2011	2010
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	21.607	27.185
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	106.759	90.749
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	2.486	1.644
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	6	128
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	2	30
Totale	8	158
TOTALE	130.860	119.736

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D/18) RIVALUTAZIONE € 2.404

a) "di partecipazioni" per l'importo di € 2.404; corrisponde all'adeguamento di valore della partecipazione nella società "Carnia Energia S.r.l.", svalutata negli esercizi precedenti ed ora rivalutata adeguando il nuovo valore a quello che emerge dal patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

D/19) SVALUTAZIONI € 3.854

a) "di partecipazioni"; la posta nell'esercizio 2011 non rileva alcuna contabilizzazione.
b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"; il costo di € 3.854 si è determinato dall'utilizzazione mediante rinuncia pro quota del finanziamento soci infruttifero, per ripianare perdite pregresse di bilancio della società partecipata "Carnia Energia S.r.l.", ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € 311.057

b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 311.057 sono costituiti dalle seguenti sopravvenienze attive:

- € 217.582 per rettifiche tardive relative agli anni 2007, 2009 e 2010, conteggiate dall'Acquirente Unico relativamente al saldo del "Load Profiling" (profilazione oraria dei consumi di energia), per la fornitura di energia elettrica destinata alla Cooperativa;
- € 71.314 per lo stralcio del debito ritenuto ormai prescritto nei confronti del "G.R.T.N." per lo stanziamento effettuato nell'esercizio 2004 quale corrispettivo da versare per il funzionamento del sistema elettrico nazionale;
- € 20.124 per il conguaglio determinato con il "G.S.E. S.p.A." relativo ai prezzi di cessione dell'energia elettrica prodotta dalla centrale del Fontanone negli anni 2008, 2009 e 2010;
- € 880 per la differenza dell'imposta IRES, rilevata in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2010, rispetto a quanto stanziato in bilancio;
- € 165 quale risultato dei conteggi della perequazione generale riguardanti le cooperative, dei costi e dei ricavi relativi alla gestione dell'energia elettrica con riferimento all'anno 2007;
- € 992 per una serie di altri proventi minori, imputabili per competenza ad esercizi passati.

E/21) ONERI STRAORDINARI € 35.217

La posta che riguarda gli "oneri straordinari" è rappresentata da:

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 35.217 così costituite:

- € 17.839 per quanto richiestoci recentemente dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per il pagamento degli "oneri per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale" relativamente agli anni che vanno dal 2004 al 2010; detti oneri non sono stati pagati in precedenza in quanto la norma non pareva includere l'obbligo anche alle cooperative;
- € 11.518 per delle componenti versate alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico nell'anno 2010 ma non considerate di competenza ai fini della redazione del bilancio d'esercizio;
- € 1.768 per il pagamento sempre alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico al "Fondo Eventi Eccezionali", degli indennizzi e penalità per l'interruzione del servizio di erogazione dell'energia elettrica sulla rete di distribuzione, a saldo per gli anni 2008 e 2009;
- € 4.092 per altre spese e oneri la cui competenza riguarda gli esercizi già trascorsi.

E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € 332.486

DESCRIZIONE	2011	VARIAZIONI	2010
Imposte correnti:			
IRES	208.112	- 12.231	220.343
IRAP	86.035	- 1.979	88.014
Totale imposte correnti	294.147	- 14.210	308.357
Imposte differite:			
IRES	-		-
Totale imposte differite	-		-
Imposte anticipate:			
IRES	31.990	86.990	-55.000
IRAP	6.349	14.149	-7.800
Totale imposte anticipate	38.339	101.139	- 62.800
TOTALE	332.486	86.929	245.557

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale e di quelle specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'ammontare dell'imponibile fiscale su cui calcolare l'IRES con un'aliquota del 27,50%, oltre ad essere costituito dal 55% dell'utile di esercizio, è formato da una serie di riprese per variazioni in aumento e in diminuzione riguardanti alcuni costi che la normativa fiscale non permette di dedurre dal reddito. L'importo su cui applicare l'IRAP con un'aliquota del 3,9% è stato determinato prendendo a base i dati forniti dal bilancio. L'imponibile risulta essere la differenza tra il "Totale del Valore della Produzione A" ed il "Totale Costi della Produzione B" con esclusione dei costi del personale, accantonamenti a fondo rischi e la svalutazione di crediti. A tale risultato si aggiungono le variazioni in aumento e in diminuzione di natura fiscale e altri costi e ricavi caratteristici dell'attività appostati tra i proventi e gli oneri straordinari.

Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state contabilizzate a conto economico le imposte anticipate, conteggiate a fronte di prevedibili costi ed oneri accantonati alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", al "Fondo Svalutazione Crediti Clienti Tassato" e al "Fondo Svalutazione Rimanenze Materiali di Magazzino" la cui manifestazione avrà rilevanza futura.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011

(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
	31/12/2011	31/12/2010
Attività a breve		
- cassa e banche	242	634
- titoli	700	-
- crediti verso clienti	- 501	- 465
- altri crediti	- 318	413
- ratei e risconti attivi	3	- 6
- giacenze di magazzino	19	- 15
Totale delle variazioni delle attività a breve	145	561
Passività a breve		
- banche	- 66	- 193
- fornitori	163	- 496
- anticipi da clienti	- 6	- 22
- altri debiti	- 362	675
- ratei e risconti passivi	- 3	- 5
- prestito sociale	- 1	336
Totale delle variazioni delle passività a breve	- 275	295
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	420	266
DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
	31/12/2011	31/12/2010
Fonti di finanziamento		
- utile d'esercizio	672	665
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	906	874
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	75	75
- quota TFR maturata nell'esercizio	66	41
- accantonamento a fondo rischi	31	200
Cash flow generato dalla gestione reddituale	1.750	1.855
- aumento capitale sociale	36	113
- variazione anticipazioni utenti	- 3	1
- versamenti tasse ammissione soci	12	13
- accensione mutui passivi	405	-
Totale fonti di finanziamento	2.200	1.982
Impieghi		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	1.036	881
- acquisto immobilizzazioni immateriali	27	5
- variazione delle partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie	26	8
- variazione crediti a lungo termine	1	12
- pagamento quote capitale mutui	645	710
- pagamento trattamento fine rapporto	-	49
- versamento 3% ai fondi mutualistici	20	10
- dividendi ai soci	25	27
- altri pagamenti	-	14
Totale impieghi	1.780	1.716
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	420	266

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2011 ed il risultato economico dell'esercizio chiuso in tale data.

Paluzza, lì 28 marzo 2012

Il Consiglio di Amministrazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2011**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs n. 39/2010

- a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società "SECAB Società Cooperativa" chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società "SECAB Società Cooperativa". È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
- b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della "SECAB Società Cooperativa" per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.
- d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs. N. 39/2010. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa" chiuso al 31/12/2011.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2011, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 672.559 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	€	26.978.831
PASSIVITÀ	€	26.978.831
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	12.851.076
- Patrimonio netto (voce A)	€	14.127.755
- di cui Utile dell'esercizio	€	672.559
CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE	€	95.883

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	5.417.790
- Costi della produzione (voce B)	€	4.712.375
- DIFFERENZA (voce A - voce B)	€	705.415
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	25.238
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	- 1.450
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	275.842
- Imposte a carico dell'esercizio	€	- 332.486
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	672.559

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- controllato l'amministrazione della società;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali.

Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

1. OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e pertanto SECAB non è esposta a rischi partecipativi.

2. DENUNCE DI SOCI

- Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci.

3. TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

4. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato in passato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

5. BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.;

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il mancato raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio futuro in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6. OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ ANTICIPATA

La valutazione della fiscalità anticipata è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

60

7. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

8. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha adottato ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati informatici.

9. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2011 la Cooperativa non ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; si segnala che per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra tra le società a mutualità prevalente di diritto.

10. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (ART. 2429 C.C., COMMA 2)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio:

a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi buona.

Osservazioni sul progetto di bilancio:

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione;
- il Collegio Sindacale constata che la società può distribuire dividendi nel presente esercizio in quanto il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

11 OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, dei rischi inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito alle prospettive future dell'azienda.

Comunichiamo ai Soci che il nostro incarico scade con questo bilancio, ringraziamo i Soci della fiducia accordataci. Riteniamo doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al rimanente personale dipendente della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale nell'ambito delle proprie funzioni.

Paluzza, lì 5 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

All'assemblea dei Soci di
SECAB Società Cooperativa

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.15 della
Legge 31 gennaio 1992, n.59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio
1991, n. 9**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, la revisione contabile ex art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2011.

- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Reggio Emilia, 6 aprile 2012


Analisi S.p.A.

Maurizio Magri
Socio Amministratore



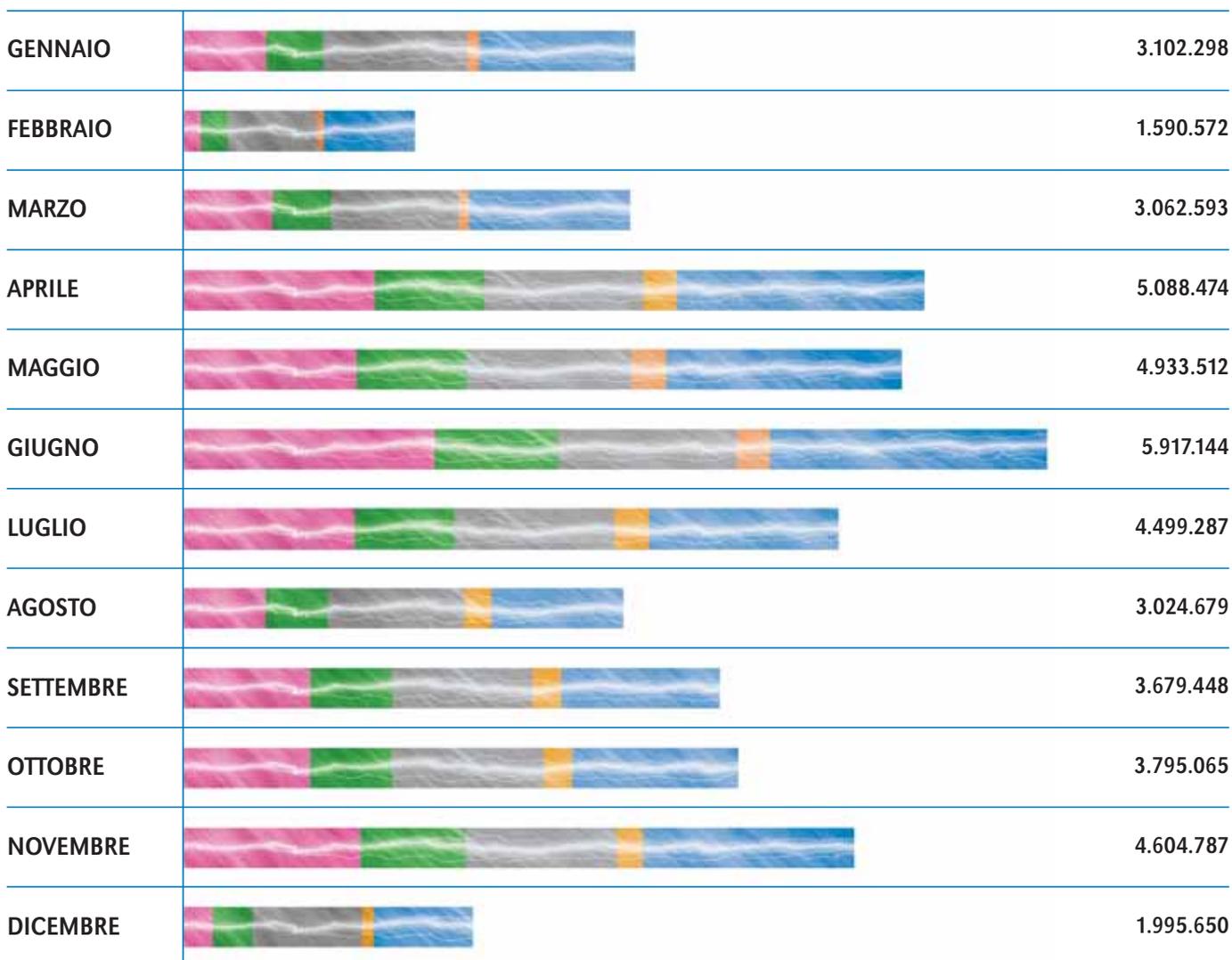
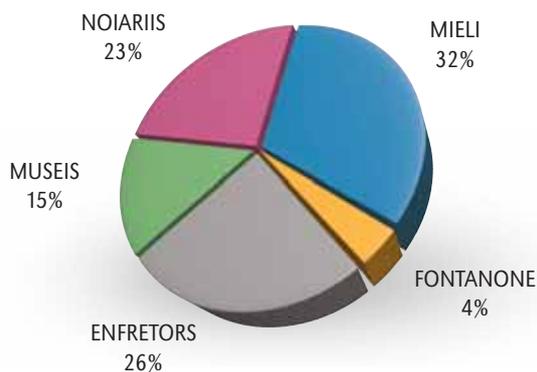


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE
OPPORTUNITÀ PER I SOCI**

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2011

VALORI IN kWh

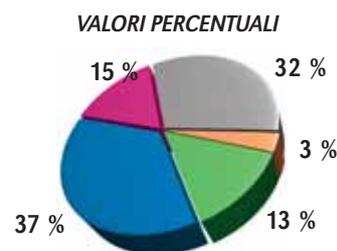
IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2011
NOIARIIS	574.438	120.252	603.913	1.316.924	1.193.412	1.720.554	1.176.727	566.689	875.028	873.655	1.224.617	206.250	10.452.459
MUSEIS	387.600	189.200	406.800	753.600	753.200	852.800	686.000	422.400	558.800	558.000	711.200	271.200	6.550.800
ENFRETORS	990.600	608.700	876.300	1.094.250	1.128.600	1.216.950	1.092.300	940.650	968.700	1.040.550	1.037.250	772.200	11.767.050
FONTANONE	88.860	49.620	69.180	226.900	241.900	229.640	237.460	185.340	194.520	169.660	185.720	78.800	1.957.600
DEGANO	602.400	404.400	643.200	873.600	949.200	956.400	822.000	535.200	556.800	622.800	771.600	424.800	8.162.400
VAGLINA	458.400	218.400	463.200	823.200	667.200	940.800	484.800	374.400	525.600	530.400	674.400	242.400	6.403.200
MIELI TOTALE	1.060.800	622.800	1.106.400	1.696.800	1.616.400	1.897.200	1.306.800	909.600	1.082.400	1.153.200	1.446.000	667.200	14.565.600
TOTALE IMPIANTI	3.102.298	1.590.572	3.062.593	5.088.474	4.933.512	5.917.144	4.499.287	3.024.679	3.679.448	3.795.065	4.604.787	1.995.650	45.293.509


**PRODUZIONE 2011
QUOTE PERCENTUALI**


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2010, 2011 e 2012
VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2010

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	542.956	76.850	333.801	953.607
MUSEIS	373.600	141.200	276.800	791.600
ENFRETORS	886.950	502.500	660.900	2.050.350
FONTANONE	87.020	34.440	72.880	194.340
Degano	661.200	344.400	466.800	1.472.400
Vaglina	408.000	187.200	304.800	900.000
MIELI Totale	1.069.200	531.600	771.600	2.372.400
TOTALE IMPIANTI	2.959.726	1.286.590	2.115.981	6.362.297



DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2011

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	574.438	120.252	603.913	1.298.603
MUSEIS	387.600	189.200	406.800	983.600
ENFRETORS	990.600	608.700	876.300	2.475.600
FONTANONE	88.860	49.620	69.180	207.660
Degano	602.400	404.400	643.200	1.650.000
Vaglina	458.400	218.400	463.200	1.140.000
MIELI Totale	1.060.800	622.800	1.106.400	2.790.000
TOTALE IMPIANTI	3.102.298	1.590.572	3.062.593	7.755.463

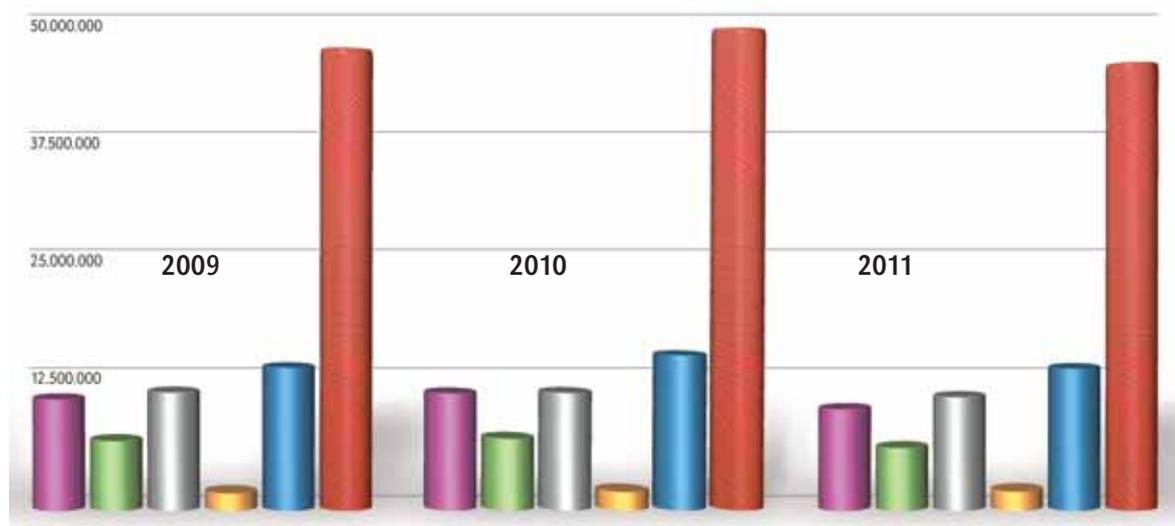


DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2012

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	27.733	-	16.764	44.497
MUSEIS	136.000	52.800	165.200	354.000
ENFRETORS	466.200	243.900	472.350	1.182.450
FONTANONE	54.960	27.180	68.820	150.960
Degano	286.800	151.200	236.400	674.400
Vaglina	120.000	72.000	127.200	319.200
MIELI Totale	406.800	223.200	363.600	993.600
TOTALE IMPIANTI	1.091.693	547.080	1.086.734	2.725.507



QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2009, 2010 e 2011
VALORI IN kWh



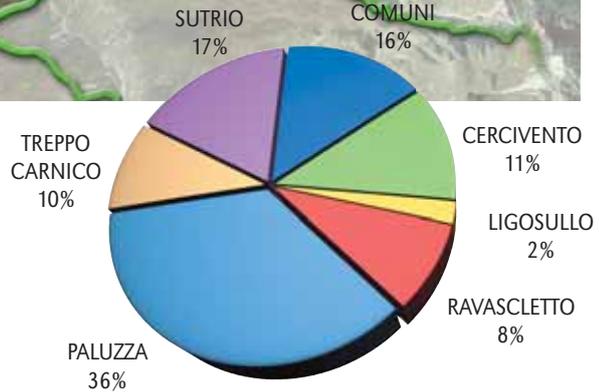
IMPIANTO	2009	2010	2011
NOIARIIS	11.384.682	11.978.406	10.452.459
MUSEIS	7.123.200	7.341.200	6.550.800
ENFRETORS	12.084.900	12.017.250	11.767.050
FONTANONE	1.791.180	1.905.400	1.957.600
MIELI	14.611.200	15.837.600	14.565.600
TOTALE IMPIANTI	46.995.162	49.079.856	45.293.509



 POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2011

 Superficie Km²

 UTENZE



68

SITUAZIONE AL 31/12/2011

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2011)
CERCIVENTO	695	309 11%	85.303 10%	563 10%	1.393.681 7%
LIGOSULLO	141	44 2%	6.796 1%	158 3%	248.494 1%
PALUZZA	2.383	980 36%	313.375 36%	1.930 35%	6.616.169 33%
RAVASCLETTO	563	212 8%	67.514 8%	1.214 22%	3.123.076 16%
SUTRIO	1.386	457 17%	100.129 11%	1.040 19%	7.485.399 37%
TREPPO CARNICO	641	274 10%	44.705 5%	606 11%	1.195.276 6%
ALTRI COMUNI	-	421 16%	263.335 29%	-	-
TOTALE	5.809	2.697 100%	881.157 100%	5.511 100%	20.062.095 100%

SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza - Via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
 In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
 potenza installata 380 kW


2 ENFRETORS - Paluzza
 In servizio dal 1959

potenza concessione 2.231 kW
 potenza installata 2.296 kW


3 MUSEIS - Cercivento
 In servizio dal 1986

potenza concessione 1.322 kW
 potenza installata 1.800 kW


4 MIELI - Comeglians
 In servizio dal 1991

potenza concessione 2.946 kW
 potenza installata 3.640 kW


5 NOIARIIS - Sutrio
 In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
 potenza installata 2.576 kW


IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA
IC PALUZZA
 In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
 potenza termica 1.448 kW


CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB
CP CABINA PRIMARIA - Paluzza
 Connessione 132 kV
 reti Enel - SECAB

A MIELI - Comeglians
B SALDAI - Ligosullo
C NOIARIIS - Sutrio

Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)



SECAB - 1911 - 2011

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa anno 2011 (IVA inclusa)		Risparmio Socio	
			Non Socio	Socio	€	%
Famiglia media	3	2.800	€ 465	€ 203	€ 262	56%
Seconda casa	3	700	€ 224	€ 131	€ 93	41%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 5.018	€ 2.461	€ 2.557	51%
Artigiano	30	34.290	€ 6.742	€ 3.531	€ 3.211	48%
Industria	167	427.940	€ 75.616	€ 36.080	€ 39.536	52%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 21.483	€ 10.344	€ 11.139	52%



oggi significa: 2697 Soci • 5511 utenze • 170 km² serviti (6 Comuni)

71

PRESTITO SOCI

Un'occasione vantaggiosa per i tuoi risparmi*
e una marcia in più per la Società Cooperativa

*Tasso lordo **2,85%** (netto **2,28%**)

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2012

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Raster - Osoppo

Art Raster - Osoppo; Print Cortolezzis - Paluzza



*Le cooperative ricordano alla comunità internazionale
che è possibile conciliare la produttività economica
con la responsabilità sociale.*

Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite

www.onuitalia.it/notizie-gennaio-2012/570

Application Approval 20120418001



**Società Cooperativa
Paluzza**